



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIUSEPPE CEVOLANI"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE

e-mail: [info@liceocevolani.it](mailto:info@liceocevolani.it) - [www.liceocevolani.edu.it](http://www.liceocevolani.edu.it)

44042 CENTO (FE) – Via Matteotti, 17 – Tel. 051/902083- fax 0516831969 - C.F. 81001310382

**ESAME DI STATO A. S. 2025 / 2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DELLA  
CLASSE 5<sup>E</sup>  
INDIRIZZO SCIENZE UMANE**

**Potenziamento di  
“Pedagogia e Didattica dei Beni Culturali”**

<b>INDICE</b>	
<b>1. LA CLASSE E L'INDIRIZZO</b> a. Presentazione della Classe b. Profilo della Classe c. Profilo di Indirizzo d. Quadro orario e. Continuità didattica nel Quinquennio e composizione del Consiglio di Classe	<b>3</b> 3 3 4 4 5
<b>2. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> a. Obiettivi formativi b. Obiettivi specifici di apprendimento c. Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo d. Strumenti di valutazione adottati (vedasi successivo punto 6) e. Obiettivi raggiunti (si vedano a questo proposito i programmi svolti in allegato)	<b>6</b> 6 7 7 9 9
<b>3. PERCORSO FORMATIVO ED ATTIVITA' RILEVANTI DELLA CLASSE</b> a. Anno scolastico 2021/2022 – Classe I b. Anno scolastico 2022/2023 – Classe II c. Anno scolastico 2023/2024 – Classe III d. Anno scolastico 2024/2025 – Classe IV e. Anno scolastico 2025/2026 – Classe V	<b>9</b> 9 10 10 11 12
<b>4. PROGETTI DI FST (ex PCTO)</b> a. Anno scolastico 2023/2024 – Classe III b. Anno scolastico 2024/2025 – Classe IV c. Anno scolastico 2025/2026 – Classe V	<b>12</b> 12 13 13
<b>5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>14</b>
<b>6. MODALITA' DI VALUTAZIONE e GRIGLIE UTILIZZATE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI</b> a. Criteri di valutazione b. Griglie di Istituto c. Griglie di valutazione delle Prove scritte d'Esame d. Criterio di sufficienza	<b>15</b> 15 15 15 15
<b>7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b> a. Prospetto di Educazione Civica – Classe Terza b. Prospetto di Educazione Civica – Classe Quarta c. Prospetto di Educazione Civica – Classe Quinta	<b>16</b> 17 18 18

<p><b>8. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL</b></p>	<p><b>19</b></p>
<p><b>9. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME</b></p>	<p><b>19</b></p>
<p><b>10. ATTIVITA' INTEGRATIVE DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</b></p>	<p><b>20</b></p>
<p><b>11. EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI UTILI E SIGNIFICATIVI</b></p>	<p><b>20</b></p>
<p><b>12. ALLEGATI</b></p> <p>a. Simulazioni delle Prove d'Esame</p> <p>b. Griglie di Valutazione</p> <p>c. Programmi delle singole discipline specificando in dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ obiettivi raggiunti</li> <li>▪ contenuti</li> <li>▪ metodi</li> <li>▪ mezzi</li> <li>▪ spazi</li> <li>▪ tempi</li> <li>▪ criteri di valutazione</li> </ul>	<p><b>22</b></p> <p>23</p> <p>33</p> <p>43</p>
<p><b>13. ALLEGATI SOLO CARTACEI</b></p> <p>a. Indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame relativamente a studenti con disabilità (cfr. art. 24 O.M. 54/2026 e art. 20 D.Lgs 62/2017).</p> <p>b. Indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame relativamente a studenti con DSA (cfr. art. 25 O.M. 54/2026 e art. 20 D.Lgs 62/2017).</p> <p>c. Indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame relativamente a studenti con BES (cfr. art. 25 c. 6 O.M. 54/2026 e art. 20 D.Lgs 62/2017).</p>	

## 1) *La classe e l'indirizzo*

### 1a) *Presentazione della classe*

La classe è costituita attualmente da diciannove alunni, tredici ragazze e sei ragazzi. Inizialmente (a. s. 2021-2022) era composta da ventotto alunni; soprattutto nel corso del biennio vi sono state alcune variazioni, dovute sia a non ammissioni/trasferimenti che a nuovi ingressi, riportati nella tabella sottostante, che hanno modificato notevolmente la classe.

Nella seguente tabella viene riportata la composizione della classe nell'arco del quinquennio:

A.S.	CLASSE	NUMERO STUDENTI ad inizio anno	NUOVI INSERIMENTI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	RESPINTI	TRASFERITI AD ALTRO INDIRIZZO O ISTITUTO
2021/22	Prima	28	4	21	7	4
2022/23	Seconda	22	1	21	---	1
2023/24	Terza	22	1	20	2	---
2024/25	Quarta	20	---	20	---	1
2025/26	Quinta	19	---		---	---

### 1b) *Profilo della classe*

La classe, nel corso del quinquennio, ha mantenuto stabile il suo assetto dal punto di vista relazionale mentre, dal punto di vista strutturale, vi sono state alcune modifiche. Inizialmente composta da ventotto alunni e alunne, si è da subito mostrata estremamente unita e collaborativa anche se eterogenea nel metodo di studio e nei livelli di apprendimento. All'inizio del secondo anno la fisionomia della classe si è modificata a causa della non ammissione di alcuni alunni alla classe successiva e all'inserimento di una nuova studentessa ripetente. Le relazioni interpersonali tra i ragazzi hanno continuato a fortificarsi, come anche la partecipazione, l'impegno domestico e il profitto. In terza è entrato a far parte del gruppo classe un nuovo studente proveniente da un'altra sezione dello stesso indirizzo e, al termine dell'anno scolastico vi sono state due non ammissioni alla classe successiva. Infine, a causa del trasferimento di una studentessa al termine della classe quarta, la composizione ha raggiunto l'attuale fisionomia: diciannove alunni di cui tredici femmine e sei maschi.

Dal punto di vista relazionale, gli studenti hanno proseguito il loro percorso di crescita nel corso dell'intero quinquennio, riuscendo a costruire rapporti interpersonali sereni e di collaborazione sia tra compagni che con i docenti. Questo ha avuto ripercussioni positive anche dal punto di vista didattico. In particolare nel corso di quest'anno la partecipazione è diventata più uniforme e lo studio domestico quasi per tutti regolare.

La partecipazione al dialogo educativo, nel corso del quinquennio, si è evoluta: molti studenti si sono distinti per correttezza e per una presenza in classe attiva e propositiva, altri invece si sono dimostrati più riservati, pur rispondendo in modo adeguato se sollecitati.

L'impegno nello studio individuale si è manifestato in modo diversificato all'interno della classe: una parte degli studenti ha lavorato con costanza e senso di responsabilità, seguendo con continuità le indicazioni dei docenti e sviluppando progressivamente un metodo di studio adeguato ed efficace; un gruppo più contenuto, invece, ha evidenziato una partecipazione allo studio meno regolare, talvolta discontinua e prevalentemente concentrata in occasione delle verifiche, con conseguenze sull'acquisizione stabile e approfondita delle conoscenze e delle competenze.

Per quanto riguarda il profitto, il livello raggiunto dagli studenti risulta eterogeneo e coerente con quanto sopra descritto: una parte della classe ha ottenuto risultati complessivamente sufficienti o discreti, pur evidenziando in alcuni casi fragilità legate a un metodo di studio non sempre strutturato e alla permanenza di alcune lacune pregresse; un altro gruppo di studenti ha invece conseguito risultati pienamente positivi, in linea con le proprie capacità, grazie a un impegno costante e a un metodo di studio efficace e autonomo.

Si segnalano all'interno del gruppo classe tre piani di studio personalizzati.

### **1c) Profilo di Indirizzo: il Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Pedagogia e didattica dei Beni Culturali**

Il Liceo "G. Cevolani" di Cento si propone di far acquisire agli studenti una formazione che fornisca loro gli strumenti culturali e metodologici di analisi e interpretazione atti a favorire conoscenze, sviluppare abilità logico-comunicative e competenze che, insieme ad un buon grado di autonomia e ad un atteggiamento critico, siano adeguate sia al proseguimento degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro. Tale percorso formativo che mira non solo all'acquisizione di conoscenze, ma allo sviluppo di solide competenze spendibili e alla formazione del cittadino europeo, tende a favorire lo sviluppo di uno spirito critico verso se stessi e verso il mondo esterno per riuscire a comprendere la realtà nella sua complessità e potersi così rapportare con essa. Fondamentali risultano l'acquisizione di un metodo di studio autonomo attraverso l'uso consapevole di strumenti culturali e didattici e di capacità espressive e relazionali.

Il Liceo delle scienze umane con curvatura "Pedagogia e didattica dei Beni Culturali" ha un piano leggermente diverso integrando nel percorso di studi un'ora in più per tutto il quinquennio che si somma nel triennio alle ore di Storia dell'Arte. L'adesione è su base volontaria ma, nonostante ciò, ha aderito la totalità della classe. Nel biennio l'ora di O.F.A. non concorre alla valutazione finale ma conferisce un giudizio generale sull'impegno mostrato durante l'attività svolta dai singoli studenti.

### **1d) Quadro orario**

<i>Discipline</i>	<i>Monte orario settimanale</i>				
	<i>I ANNO</i>	<i>II ANNO</i>	<i>III ANNO</i>	<i>IV ANNO</i>	<i>V ANNO</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2

<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Scienze umane</i>	4	4	5	5	5
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera: inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte - pedagogia e didattica dei beni culturali</i>	1	1	3	3	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>ore settimanali</i>	28	28	31	31	31

**1e) Continuità didattica nel triennio e composizione del Consiglio di Classe**

**Continuità nel TRIENNIO**

<i>Anno scolastico</i>	<i>2023-2024</i>	<i>2024-2025</i>	<i>2025-2026</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	Valentina Corso	Valentina Corso - Sara Finarelli	Valentina Corso
<i>Lingua e cultura latina</i>	Valentina Corso	Valentina Corso - Sara Finarelli	Valentina Corso
<i>Storia</i>	Valentina Corso	Valentina Corso - Sara Finarelli	Giulio Antonio Borgatti
<i>Filosofia</i>	Angela Evodia Cammalieri	Luigi Siringo	Luigi Siringo
<i>Scienze umane</i>	Annamaria Persico	Annamaria Persico	Annamaria Persico
<i>Lingua e cultura straniera: inglese</i>	Daniela Alberghini	Daniela Alberghini	Daniela Alberghini
<i>Matematica</i>	Gabriele Guglielmino	Gabriele Guglielmino	Gabriele Guglielmino
<i>Fisica</i>	Gabriele Guglielmino	Daniele Colombo	Gabriele Guglielmino
<i>Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)</i>	Marcella Buldini	Marcella Buldini	Marcella Buldini
<i>Storia dell'arte - pedagogia e didattica dei beni culturali</i>	Marinella Galletti	Silver Balboni	Silver Balboni

<i>Scienze motorie e sportive</i>	Simone Sperti	Claudio Scagliarini	Anna Ardizzoni
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	Pietro Rabitti	Pietro Rabitti	Pietro Rabitti

**Composizione del consiglio di classe**

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
<i>VALENTINA CORSO</i>	<i>ITALIANO</i>
<i>VALENTINA CORSO</i>	<i>LATINO</i>
<i>GIULIO ANTONIO BORGATTI</i>	<i>STORIA</i>
<i>LUIGI SIRINGO</i>	<i>FILOSOFIA</i>
<i>ANNAMARIA PERSICO</i>	<i>SCIENZE UMANE</i>
<i>DANIELA ALBERGHINI</i>	<i>LINGUA E CULTURA INGLESE</i>
<i>GABRIELE GUGLIELMINO</i>	<i>MATEMATICA</i>
<i>GABRIELE GUGLIELMINO</i>	<i>FISICA</i>
<i>MARCELLA BULDINI</i>	<i>SCIENZE NATURALI</i>
<i>SILVER BALBONI</i>	<i>STORIA DELL'ARTE - PEDAGOGIA E DIDATTICA DEI BENI CULTURALI</i>
<i>ANNA ARDIZZONI</i>	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>
<i>PIETRO RABITTI)</i>	<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>

**2) Obiettivi generali del Consiglio di Classe**

I docenti del Consiglio, ciascuno secondo le proprie specificità disciplinari, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica nel perseguire i seguenti obiettivi cercando di condividere le medesime metodologie e gli stessi strumenti. Coerentemente con le linee guida e di indirizzo illustrate nel P.T.O.F. (2025-2028), il Consiglio di Classe definisce i seguenti obiettivi:

**2a) Obiettivi formativi del triennio**

A conclusione del percorso di studi, gli Allievi devono essere in grado di:

- comprendere il ruolo della cultura classica nello sviluppo della civiltà europea, riconoscendone caratteristiche e potenzialità;

- individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana e la lingua straniera studiata, rafforzando le capacità di analisi e di elaborazione critica personale, nonché di espressione personale e del proprio sé;
- interpretare testi complessi e riflettere criticamente sulle forme del linguaggio e del sapere, riuscendo a collocare all'interno di una dimensione umanistica anche il pensiero scientifico.

Gli obiettivi formativi sono:

- formazione dell'uomo e del cittadino, intesa come formazione umana e civile, in grado di inserire lo studente nella società;
- educazione all'accettazione, comprensione, rispetto dell'altro ed alla solidarietà;
- consapevolezza del valore delle lingue straniere per la formazione del cittadino dell'Europa e del mondo;
- sviluppo delle capacità di autoanalisi e di comprensione della realtà ambientale e socio-culturale;
- sviluppo della capacità di pensare in modo autonomo e critico.

## **2b) Obiettivi specifici di apprendimento**

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## **2c) Contenuti, metodi mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

### **Contenuti:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- argomentare le idee in modo adeguato sia a livello logico che espressivo;

- acquisire adeguate capacità di analisi e sintesi;
- confrontare e mettere in relazione le informazioni delle varie discipline;
- utilizzare in modo autonomo gli strumenti delle discipline;
- conoscere la storia, gli approcci, le applicazioni delle scienze specifiche dell'indirizzo di studio (psicologia, antropologia culturale, sociologia, pedagogia);
- saper cogliere gli aspetti essenziali e i concetti chiave di un argomento e/o di un testo di qualunque disciplina;
- saper effettuare collegamenti pluridisciplinari;
- conoscere e saper utilizzare il linguaggio delle varie discipline;
- saper rielaborare i dati, problematizzare e sviluppare capacità di giudizio personale motivato;

### **Metodi e mezzi**

- lezione frontale e lezione dialogica;
- dibattito in classe;
- esercitazioni individuali e di gruppo in classe o in laboratorio;
- uso di strumenti multimediali e informatici applicati alla didattica;
- flipped classroom;
- lettura, codifica e interpretazione di linguaggi differenti;
- viaggi di istruzione;
- visite a musei e altri luoghi di ricerca e di studio;
- incontri con esperti;
- esposizione di argomenti rielaborati individualmente o in gruppo;
- attività di ricerca guidata;
- interdisciplinarietà dei contenuti e creazione di percorsi didattici diversificati;
- viaggi di istruzione e visite a musei, biblioteche e altri luoghi di ricerca e studio;
- incontri con esperti;
- lettura di articoli da quotidiani e riviste;
- testi in adozione;
- appunti e dispense forniti dai docenti;
- libri e riviste relativi ai vari ambiti disciplinari;
- materiali audiovisivi, presentazioni multimediali e risorse da Internet, anche tramite la digital board;
- attrezzatura e materiale sportivo;
- GSuite;

### **Spazi e tempi**

- edificio scolastico;
- anno scolastico.

## ***2d) Strumenti di valutazione adottati***

### **Prove scritte**

- Prove scritte relative alle tipologie proposte dall'Esame di Stato per la prova di Italiano.
- Prove scritte relative alla tipologia proposta dall'Esame di Stato per la prova di Scienze Umane.

- Prove scritte strutturate o semistrutturate.
- Questionari e test.

#### **Prove orali**

- Colloqui individuali.
- Esposizione di lavori individuali e di gruppo anche con supporto multimediale.
- Prove di ascolto.
- Correzione del lavoro domestico.
- Risoluzione di problemi
- Progettazione e realizzazione di attività connesse alle F.S.L.

#### **Prove pratiche**

- Esercizi individuali e di gruppo relativi alle attività sportive e alle attività di O.F.A..

### **2e) Obiettivi raggiunti**

Si vedano a questo proposito i programmi svolti in allegato al presente documento.

## **3) Percorso formativo ed attività rilevanti della classe**

### **3a) Anno scolastico 2021/2022 - Classe I<sup>^</sup>**

#### Uscite didattiche/ Viaggi d'istruzione

- Uscita didattica: "Alla scoperta del territorio" con percorso pluridisciplinare: scienze motorie e scienze naturali;
- Visita al Museo Archeologico di Bologna.

#### Incontri con esperti/ conferenze

- Uno sguardo all'Afghanistan (incontro online con esperto);
- Progetto "Scuole sicure": La sicurezza stradale (a cura della polizia municipale di Cento);
- Progetto APCAT per prevenire l'abuso di alcool;
- Progetto Einaudi "Incontro con l'autore";

#### Progetti in orario curricolare

- Progetto volontariato;
- Progetto "Punto di vista";
- Laboratorio socio emotivo;
- Progetto "Philosophy for children".

#### Attività sportive

- Gare di atletica e corsa campestre (su base volontaria);
- Tennis, nuoto, atletica.

### **3b) Anno scolastico 2022/2023 - Classe II<sup>^</sup>**

#### Uscite didattiche/ Viaggi d'istruzione

- Uscita didattica Legambiente: "Life green 4 blue";
- Uscita didattica a Ravenna.

Spettacoli teatrali

- Spettacolo teatrale in lingua inglese: "Love me Kate";
- Spettacolo teatrale: "Le allegre comari di Windsor".

Incontri con esperti

- Incontro con Arcoiris;
- Incontro con Associazione Strade;
- Progetto: "Punto di vista";
- Progetto: "Strappiamo l'etichetta".

Progetti in orario curricolare ed extracurricolare

- Laboratorio di pensiero critico e creativo;
- Progetto Legambiente: "Life Green 4 Blue";
- Progetto volontariato;
- Notte Nazionale del Liceo Classico;
- La spesa a scuola;
- Patrimonio e territorio;
- Ottobre del Cevolani.

Attività sportive

- Gare di atletica e corsa campestre (su base volontaria);
- Atletica, tennis, bocce.

**3c) Anno scolastico 2023/2024 - Classe III<sup>^</sup>**

Uscite didattiche / Viaggi d'istruzione

- Uscita didattica a Bergamo e visita della mostra: "Infinity presente" di Kusama;
- Visita alla comunità terapeutica di San Patrignano;
- Viaggio di istruzione a Napoli e Caserta.

Spettacoli teatrali

- Spettacolo teatrale in lingua inglese: "Begin again";
- Spettacolo teatrale d'Istituto: "Antigone".

Incontri con esperti/ conferenze /corsi di formazione

- Corso sulla sicurezza sul posto di lavoro;
- Incontro con esperti della Croce Rossa Italiana "Corso di traumatologia"
- Progetto volontariato: amici di Adwa, Associazione Oltre-Tutto, Comunità papa Giovanni XXIII ( Casa Angeli custodi), Libera.

Progetti in orario curricolare ed extracurricolare anche su adesione volontaria

- Progetto volontariato;
- La spesa a scuola;
- Progetto: "Punto di vista";
- Progetto AllenaMenti;
- MEP (adesione volontaria);
- Liceo Show;
- Corso Erasmus;
- Coro del Liceo;
- Orientamento in entrata.

Attività sportive

- Gare di atletica e corsa campestre;
- Atletica, bocce, tennis, pallavolo, nuoto;

- Gruppo sportivo pomeridiano

Percorsi pluridisciplinari:

- Incontro con l'altro (scienze e scienze umane);
- La felicità (filosofia, scienze umane e italiano).

**3d) Anno scolastico 2024/2025 - Classe IV<sup>^</sup>**

Viaggi d'istruzione

- Viaggio di istruzione a Bruxelles.

Spettacoli teatrali/ Cinema

- Spettacolo teatrale in lingua inglese: "Dr Jekyll & Mr Hyde";
- Cineforum: "Mio Capitano".

Incontri con esperti/ conferenze/ concorsi

- Conferenza Padre Dall'Asta: "Il volto di Dio, il volto dell'uomo";
- "Il vero volto del guru" (Ottobre del Cevolani);
- Conferenza "A me gli occhi" di Filippo Taddia;
- La strada per andare lontano;
- Progetto Martina;
- Progetto di saponificazione;
- Progetto UniFe "Scelgo consapevolmente";
- Giornate di orientamento promosse dalle Università del territorio
- Concorso: "Sicurezza stradale".

Progetti in orario curricolare ed extracurricolare

- Laboratori dell'Ottobre del Cevolani;
- Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata (open day e laboratori da ottobre a gennaio, su base volontaria);
- Progetto PLS - test d'ingresso;
- Teaching EFL – Introduzione all'insegnamento della lingua inglese;
- Centro AR-CA e ANFFAS (Coccinella Gialla);
- Progetto volontariato;
- Progetto "Punto di vista";
- Progetto: "La spesa a scuola";
- Progetto: "Skill viewer";
- Orientamento in entrata;
- Liceo Show;
- Coro del Liceo;
- Progetto AllenaMenti.

Attività sportive

- Progetto di Educazione motoria in collaborazione con la scuola primaria "Renzi" e con IC1
- Gare di atletica e corsa campestre
- Gruppo sportivo pomeridiano

**3e) Anno scolastico 2025/2026 - Classe V<sup>^</sup>**

Viaggi d'istruzione

- Viaggio di istruzione a Barcellona.

Spettacoli teatrali/ cinema

- Spettacolo teatrale in lingua inglese: "Nineteen Eighty-Four";
- Cineforum: "Giurato n. 2".

Incontri con esperti/ conferenze

- Presentazione del Premio internazionale Daniele Po;
- Incontri e conferenze di orientamento riguardanti il mondo del lavoro e/o il mondo universitario;
- Giornate di orientamento promosse dalle Università del territorio;
- Incontro con volontari AVIS-ADMO.

Progetti in orario curricolare ed extracurricolare

- Certificazioni Linguistiche d'inglese (FCE e CAE);
- Progetto: "Allena-menti" PLS;
- Progetto: "HelpMath";
- Progetto: "Le storie segrete del Liceo";
- Orientamento in entrata: open day e laboratori;
- Progetto volontariato;
- Progetto "Punto di vista
- Progetto AllenaMenti.

Attività sportive

- Gare di atletica e corsa campestre;
- Atletica, tennis, bocce, nuoto, pallavolo, basket;
- Gruppo sportivo pomeridiano;
- School Cup.

Percorsi pluridisciplinari:

- La pubblicità ingannevole e disinformazione (Arte, scienze umane, storia, inglese, scienze naturali, fisica, educazione civica);
- La natura (Arte, italiano, storia, inglese, scienze naturali);
- L'irrazionale (Filosofia, arte, inglese, italiano, storia, matematica).

#### **4) Progetti di FSL (ex PCTO)**

Le attività di Formazione Scuola lavoro, già Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), rappresentano una metodologia didattica finalizzata a integrare la formazione scolastica con esperienze orientative e pratiche, per favorire negli studenti tra i 15 e i 18 anni lo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella formazione futura. Nel nostro Liceo si prevede che tali attività possano svolgersi sia presso strutture ospitanti sia attraverso la partecipazione a corsi, eventi, concorsi e iniziative extrascolastiche e prevedono diverse forme di collaborazione con enti pubblici e privati: incontri con esperti, visite aziendali, project work, simulazioni d'impresa, tirocini e progetti di imprenditorialità. Questi percorsi promuovono un apprendimento attivo che unisce sapere e saper fare, rafforzando sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, fondamentali per il proseguimento degli studi e per l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo. Essi svolgono inoltre un ruolo centrale nell'orientamento, aiutando gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e scelte future.

I progetti proposti alla classe durante il triennio sono stati i seguenti:

#### **4a) Anno scolastico 2023/2024 – CLASSE III**

Progetti svolti dall'intera classe

- Corso online sulla sicurezza sul posto di lavoro;

- Progetto AllenaMenti promosso dal dipartimento di Filosofia e Scienze Umane;
- Attività teorica svolta dai docenti delle discipline di indirizzo in preparazione all'attività esterna di PCTO;
- Attività di orientamento di Filosofia;
- Incontro con esperti della Croce Rossa Italiana "Corso di traumatologia";
- Barbara Castaldi.

Progetti ad adesione volontaria

- MEP;
- Liceo Show;
- Coro del Liceo;
- Teatro sociale;
- Notte nazionale del Liceo Classico.

**4b) Anno scolastico 2024/2025 – CLASSE IV**

Progetti svolti dall'intera classe

- Attività esterna di PCTO (stage) progettata dal Consiglio di Classe tenendo conto delle motivazioni ed inclinazioni degli studenti, presso: scuole, strutture per, anziani; dal 17 al 21 Marzo - dal 24 al 28 Marzo;
- Attività teorica svolta dai docenti delle discipline di indirizzo in preparazione all'attività esterna di PCTO;
- Progetto AllenaMenti promosso dal dipartimento di Filosofia e Scienze Umane;
- Giornata nell'ambito dell'Ottobre del Cevolani;
- Progetto di Educazione motoria in collaborazione con la scuola primaria "Renzi" e con IC1;
- Progetto: "A scuola di primo soccorso" (Incontri con una volontaria CRI relativo al Primo soccorso e BLS);
- Progetto UniFe: "Scelgo consapevolmente";
- Didattica orientativa a Ferrara;

Progetti ad adesione volontaria

- Open Day presso le Università del territorio;
- Partecipazione volontaria al premio di scrittura creativa in memoria della Professoressa Barbara Castaldi;
- Liceo Show;
- Partecipazione alle attività relative al "Teatro Sociale" promosse dal Prof. Dal Pozzo;
- Coro del Liceo;
- MEP.

**4c) Anno scolastico 2025/2026 – CLASSE V**

Progetti svolti dall'intera classe

- Fiera dell'orientamento - progetto pilota (del Comune di Cento);
- Incontri di orientamento con l'ufficio InformaGiovani di Cento;
- Partecipazione a "Quale scelta dopo il diploma";
- Progetto AllenaMenti promosso dal dipartimento di Filosofia e Scienze Umane;

Progetti ad adesione volontaria

- Certificazione linguistica d'inglese;
- Open Day presso le Università del territorio;
- Attività di orientamento in entrata;
- MEP.

## 5) Criteri di attribuzione del credito scolastico

(O.M. 54 DEL 26 MARZO 2026)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito esclusivamente se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

**Tabella- Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)  
 Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 per l'attribuzione del credito**

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri di attribuzione del credito scolastico sono definiti dal Protocollo di valutazione.

Di seguito riportato il link a cui far riferimento: [PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE | Liceo Classico G. Cevolani](#)

## **6) Modalità di valutazione e griglie utilizzate per le prove scritte e orali**

### **6a) Criteri di valutazione**

Il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri e gli strumenti di valutazione definiti a livello di Dipartimenti Disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti. Il criterio di valutazione comune a tutte le discipline tiene conto del raggiungimento delle seguenti competenze:

- corretta comprensione, analisi e sintesi dei contenuti disciplinari;
- esposizione dei contenuti disciplinari in forma corretta e appropriata sia in forma scritta che orale;
- utilizzo appropriato delle tre lingue straniere;
- utilizzo appropriato dei linguaggi specifici;
- approfondimento e collegamento pluridisciplinare.

Per una valutazione globale e sommativa si tiene conto anche di:

- interesse e partecipazione;
- impegno e capacità di organizzazione del lavoro;
- progressione in rapporto ai livelli di partenza;
- interesse e partecipazione alle attività extrascolastiche programmate.

### **6b) Griglie di Istituto**

L'Istituto ha elaborato una serie di griglie di valutazione comuni allo scopo di ottenere e garantire maggiore trasparenza ed oggettività e per promuovere una cultura condivisa della valutazione, pur nella varietà di tipologia delle prove e diversità di esse a seconda dei contenuti e delle competenze da verificare. Pertanto, per la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda alle griglie di istituto utilizzate per le singole discipline e per le simulazioni delle prove d'esame, allegate al presente documento.

### **6c) Griglie di valutazione delle prove scritte e orali d'esame**

Le griglie utilizzate per la valutazione delle Prove scritte d'Esame sono allegate al presente documento (v. punto 12).

### **6d) Criterio di sufficienza**

In accordo con le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari sono stati individuati i seguenti criteri di sufficienza:

#### ***Prove scritte:***

- conoscenza essenziale dei contenuti;
- trattazione semplice, ma coerente e congruente alla traccia;
- capacità di individuare e applicare alcuni dei principi collegati al problema proposto;
- capacità di analizzare alcuni aspetti significativi e di stabilire semplici collegamenti tra i concetti chiave;
- uso di un linguaggio abbastanza corretto ed adeguato;

- dimostrazione di adeguate conoscenze sintattiche e grammaticali nelle lingue straniere.

**Prove orali:**

- conoscenza essenziale dei contenuti;
- esposizione semplice, ma coerente e congruente all'argomento proposto;
- capacità di applicare principi e regole basilari;
- espressione abbastanza corretta e appropriata.

**Prove pratiche:**

- acquisizione del movimento tecnico delle diverse discipline;
- conoscenza delle regole generali dei giochi di squadra.

## **7) Insegnamento trasversale di Educazione Civica (percorsi attuati e descrizione dei contenuti)**

Il curriculum di Educazione civica è finalizzato alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli e si articola attorno a tre nuclei fondamentali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.

In tale prospettiva, le attività progettate dal Consiglio di Classe hanno avuto come obiettivo quello di promuovere la conoscenza dei valori della legalità e della sostenibilità, cercando di:

- *sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.*
- *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*
- *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

In relazione allo sviluppo economico e alla sostenibilità, il percorso ha guidato gli studenti a riflettere sulla necessità di:

- *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

In relazione alla cittadinanza digitale, ci si è incentrati su:

- *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in*

*modo critico, responsabile e consapevole.*

- *Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

A tale scopo, nel corso del triennio sono state proposte le seguenti attività:

**7a) Prospetto di Educazione Civica – Classe Terza**

ARGOMENTO	DOCENTE	ORE
<b>COSTITUZIONE</b>		
Unione europea e Brexit	ALBERGHINI	4
Giorno della memoria	CORSO	2
Visita a San Patignano	CDC	5
Simulazione processo penale	CDC	5
Assemblee d’Istituto ed elezioni dei rappresentanti	CDC	4
Relazioni all’interno del gruppo classe	CDC	1
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>		
Disturbi alimentari e corretti stili di vita	SPERTI	3
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		
La democrazia e Big Data	GUGLIELMINO	6
La democrazia e Big Data	CAMMALLERI	4
La comunicazione	PERSICO	2
TOT		36 h

**7b) Prospetto di Educazione Civica – Classe Quarta**

ARGOMENTO	DOCENTE	ORE
<b>COSTITUZIONE</b>		
Conferenza: “A me gli occhi”	CDC	2
Il 25 novembre: la giornata per l’eliminazione della violenza sulle donne	CDC	3
Il razzismo	PERSICO	4
Croce Rossa Italiana	SCAGLIARINI	4
Stage PCTO	CDC	50
Assemblee d’Istituto ed elezioni dei rappresentanti	CDC	4
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>		
Didattica museale	BALBONI	6
Visita alla Pinacoteca Civica di Cento e del patrimonio storico - artistico centese	BALBONI	4
Rischio sismico, vulcanico e Protezione civile	BULDINI	3
Natural disasters and technology to rescue	ALBERGHINI	5
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		
La comunicazione efficace	Persico	2
TOT		87

**7c) Prospetto di Educazione Civica – Classe Quinta**

ARGOMENTO	DOCENTE	ORE
<b>COSTITUZIONE</b>		
Assemblee d’Istituto ed elezioni dei rappresentanti	CDC	5
Premio Daniele Po	CDC	3
I diritti umani	PERSICO	2
Lecture e attività legate al giorno della memoria	CORSO	3
“Nunc redit animus”: l’intellettuale e il potere	CORSO	4
Carteggio di Einstein Freud “Perché la guerra”	PERSICO	2

Progetto AVIS - ADMO	BULDINI	2
Storie segrete del Liceo	BALBONI	5
Storia cinematografica della scuola italiana	BORGATTI	2
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>		
Agenda 2030	BULDINI	2
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		
La comunicazione efficace	PERSICO	2
La pubblicità ingannevole	BALBONI	5
TOT		h 37

### ***8) Attività di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL***

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera nel quinto anno dei licei e istituti tecnici (DPR 88/2010, 89/2010), e dal terzo anno nei licei linguistici. Essa consente agli studenti di apprendere simultaneamente i contenuti della disciplina (Content) e la lingua straniera (Language) attraverso un approccio integrato. Si tratta di una metodologia didattica altamente formativa basata su lezioni interattive che prevedono l'uso di materiali multimediali, la lettura e l'analisi di documenti, discussioni guidate e lavori di gruppo o individuali, favorendo così negli studenti un approccio integrato delle competenze linguistiche e disciplinari.

Nel corso della classe terza è stato svolto il seguente modulo:

- Evolution: modulo di scienze naturali in lingua inglese (5 ore).

Nel corso della classe quinta è stato svolto il seguente modulo:

- Biotechnologies: modulo di scienze naturali in lingua inglese (10 h).

### ***9) Simulazioni di prima e seconda prova d'esame***

La simulazione della prima prova d'esame è avvenuta in data 19 Febbraio 2026, della durata di sei ore.

La simulazione della seconda prova d'esame è avvenuta in data 20 Marzo 2026, della durata di sei ore.

## ***10) Attività integrative di recupero e di approfondimento***

Nel corso del quinquennio sono stati attivati corsi di recupero o ore di sportello nelle discipline in cui gli allievi hanno incontrato maggiori difficoltà.

Durante il corrente anno scolastico sono stati organizzati corsi pomeridiani di potenziamento su base volontaria in preparazione:

- alla certificazione d'inglese Cambridge (adesione volontaria);
- al TOLC I - Help Math;
- alla compilazione della piattaforma Unica.

## ***11) Eventuali ulteriori elementi utili e significativi***

Allegati riservati al documento del 15 Maggio.

Il presente documento è condiviso in ogni sua parte dai docenti del Consiglio di classe.

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Italiano e Latino</b>	Valentina Corso	
<b>Storia</b>	Giulio Antonio Borgatti	
<b>Scienze umane</b>	Annamaria Persico	
<b>Filosofia</b>	Luigi Siringo	
<b>Inglese</b>	Daniela Alberghini	
<b>Storia dell'arte</b>	Silver Balboni	
<b>Scienze naturali</b>	Marcella Buldini	
<b>Matematica e Fisica</b>	Gabriele Guglielmino	
<b>Educazione fisica</b>	Anna Ardizzoni	
<b>Religione</b>	Pietro Rabitti	

Cento, 15 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

---



LICEO GINNASIO STATALE  
"GIUSEPPE CEVOLANI"

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE

e-mail: [info@liceocevolani.it](mailto:info@liceocevolani.it) - [www.liceocevolani.edu.it](http://www.liceocevolani.edu.it)

44042 CENTO (FE) – Via Matteotti, 17 – Tel. 051/902083- fax 0516831969 - C.F. 81001310382

**ESAME DI STATO A. S. 2025 / 2026**

**ALLEGATI**  
**AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**  
**DELLA CLASSE 5<sup>E</sup>**  
**INDIRIZZO SCIENZE UMANE**

**Potenziamento di**  
**“Pedagogia e Didattica dei Beni Culturali”**

***ALLEGATO A***

***SIMULAZIONI DELLE PROVE  
D'ESAME***

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ**

CLASSI QUINTE- A.S. 2025/2026

19 febbraio 2026

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giorgio Caproni**, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,  
la libellula, il vento.  
Non soffocate il lamento  
(il canto!) del lamantino<sup>1</sup>.  
5 Il galagone<sup>2</sup>, il pino:  
anche di questo è fatto  
l'uomo. E chi per profitto vile  
fulmina<sup>3</sup> un pesce, un fiume,  
non fatelo cavaliere  
10 del lavoro. L'amore  
finisce dove finisce l'erba  
e l'acqua muore. Dove  
sparendo la foresta  
e l'aria verde, chi resta  
15 sospira nel sempre più vasto  
paese guasto: «Come  
potrebbe tornare a esser bella,  
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

**1. Comprensione del testo**

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

---

<sup>1</sup> lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

<sup>2</sup> galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

<sup>3</sup> fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

## 2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

## 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

### PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp.743-744, 750-752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871-1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>4</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera

---

<sup>4</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per

non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 3a) Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
- 3b) Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
- 3c) Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
- 3d) Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, [https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola\\_-\\_la\\_perdita\\_delle\\_parole\\_-\\_erri\\_de\\_luca.html](https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html)

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un

vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

### Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato.

Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

### Comprendimento e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2) Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
- 3) Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
- 4) Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché

destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023). Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito consegnare prima delle ore 11.

▪

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ***CLASSI QUINTE DI SCIENZE UMANE- A.S. 2025/2026*

20 Marzo 2026

**Titolo: Educazione alla cittadinanza, inclusione e contrasto alla povertà educativa.****PRIMA PARTE**

L'autore del primo brano evidenzia come il sistema educativo contemporaneo sia messo alla prova dalle profonde trasformazioni e tensioni del mondo contemporaneo. Ne viene fuori il bisogno di ridefinire il concetto di cittadinanza e un sistema educativo in grado di gestire la complessità del vivere insieme.

Il secondo brano riconduce la crescente povertà educativa alle disuguaglianze sociali esistenti. Il candidato, anche alla luce della sua esperienza illustri qual è il ruolo e la natura dell'istruzione nel mondo di oggi per formare cittadini in grado di esercitare un ruolo attivo di fronte alle grandi trasformazioni in atto.

**Documento 1**

La fase storica attuale è percorsa da grandi trasformazioni di carattere socioeconomico e politico determinate da diversi fattori. Tra questi un ruolo di grande rilievo è rivestito dai processi di mobilità umana che conducono a un numero sempre più elevato di contatti e di relazioni tra persone di origine sociale e culturale diversa. È indispensabile, dunque, progettare, predisporre e realizzare percorsi educativi e formativi che siano all'altezza dei problemi del presente per comprendere i processi in atto senza subirli, senza esserne travolti ed evitando che possano condurre al cosiddetto scontro di civiltà [...]. Le guerre, le enormi disparità nella distribuzione delle risorse, lo squilibrio fra paesi ricchi e poveri, le nuove forme di colonialismo in atto producono e produrranno, comunque la si pensi, sempre maggiori spostamenti di persone. Il sistema educativo è chiamato in causa direttamente e la pedagogia ha il compito non rinviabile di tracciare "i lineamenti fondanti nell'attuale stagione del pluralismo e della complessità" [...]. si tratta di costruire le condizioni per la positiva convivenza tra persone che fanno riferimento a sistemi culturali e valoriali in alcuni casi anche molto differenti [...].

M. Fiorucci, Prefazione, in *Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile*, a cura di F. M. Reimers, G. Barzanò, L. Fisichella, M. Lissoni, Pearson Italia, Milano-Torino 2018, p. 6

**Documento 2**

L'opinione pubblica si è spesso concentrata sulla scuola italiana come unica o principale responsabile, non tanto della povertà educativa in cui versa la popolazione, ma della disoccupazione giovanile, lamentando un supposto decadimento del personale docente, della qualità degli insegnamenti e della preparazione al mondo del lavoro. Mentre la scuola italiana è diventata il capro espiatorio di quasi tutti i mali della società e della cultura nostrane, pochi riflettono su dati e ricerche che evidenziano la correlazione tra le diffuse condizioni di analfabetismo e semi-analfabetismo e una serie di fattori extrascolastici. Certo [...] i risultati degli studenti italiani ai test internazionali e nazionali di valutazione

delle competenze non sono così incoraggianti. Comunque, anche in questo caso, frettolose interpretazioni di tali esiti hanno quasi sempre preso il sopravvento su studi analitici e rigorosi che da decenni suggeriscono che la povertà educativa dipende soprattutto dalla riproduzione delle disuguaglianze di origine sociale, dal capitale culturale delle famiglie e da un fenomeno su cui poco si riflette: l'obsolescenza delle competenze durante la vita adulta.

O. Giancola - L. Salmieri, *La povertà educativa in Italia. Dati, analisi, politiche*, Carocci, Roma 2023, p. 10

## **SECONDA PARTE**

### ***Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti***

1. In che modo la scuola costituisce un fattore della mobilità sociale?
2. Illustra una possibile definizione di cultura nel mondo contemporaneo.
3. Spiega il rapporto tra democrazia ed educazione in John Dewey.
4. Quale relazione c'è tra educazione e diritti umani?

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

***ALLEGATO B***

***GRIGLIE***

***DI VALUTAZIONE***

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ITALIANO - Tipologia A

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - <b>testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico</b> - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - <b>testo con incongruenze di lieve entità</b> - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - <b>uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato</b> - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 <b>4</b> 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - <b>complessivamente accettabili</b> - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 <b>8</b> 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - <b>conoscenze e riferimenti semplici ma corretti</b> - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 <b>8</b> 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - <b>semplici ma appropriati</b> - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 <b>4</b> 5 6	

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- assente - minimo - <b>accettabile</b> - quasi completo - completo	1-2 3-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	- (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte - <b>complessivamente corrette con alcune lacune</b> - corrette con leggere imperfezioni - corrette e precise	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - <b>globalmente corretta seppur non articolata</b> - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

LICEO STATALE "G. CEVOLANI"

A.S. 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ITALIANO - Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - <b>testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico</b> - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - <b>testo con incongruenze di lieve entità</b> - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - <b>uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato</b> - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 <b>4</b> 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - <b>complessivamente accettabili</b> - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4  5-7 <b>8</b> 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - <b>conoscenze e riferimenti semplici ma corretti</b> - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 <b>8</b> 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - <b>semplici ma appropriati</b> - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 <b>4</b> 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti	- assente e/o scorretta - parziale - <b>complessivamente corretta</b> - corretta e precisa - esauriente e puntuale	1-2 3-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti	- assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - <b>sufficiente</b> - discreta o buona - ottima o eccellente	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- assenti - riferimenti minimi e non sempre congruenti - <b>riferimenti corretti e congruenti seppur semplici</b> - riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - riferimenti corretti, congruenti e articolati	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

LICEO STATALE "G. CEVOLANI"

A.S. 2025-2026

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### ITALIANO - Tipologia C

#### Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - <b>testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico</b> - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - <b>testo con incongruenze di lieve entità</b> - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - <b>uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato</b> - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 <b>4</b> 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - <b>complessivamente accettabili</b> - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 <b>8</b> 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - <b>conoscenze e riferimenti semplici ma corretti</b> - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - <b>conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi</b>	1-4 5-7 <b>8</b> 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - <b>semplici ma appropriati</b> - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 <b>4</b> 5 6	

#### Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	- assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - <b>sufficienti</b> - discrete o buone - ottime o eccellenti	1-2 3-5 <b>6</b> 7-8 9-10	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - <b>esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice</b> - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata	1-4 5-8 <b>9</b> 10-12 13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi	1-4 5-8	

	- <b>conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici</b>	<b>9</b>	
	- conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati	10-12	
	- conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati	13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PER STUDENTI DSA/BES

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti		INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	1-3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1-2	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4-7		- li rispetta in minima parte	3-4	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee	8-10		- li rispetta sufficientemente	5-6	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	11-13		- li rispetta quasi tutti	7-8	
		- un'efficace organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	14-15		- li rispetta completamente	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 5	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	1	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  punti 15	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	1-3	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	2		- una comprensione parziale	4-7	
		- un lessico semplice e ripetitivo, ma adeguato	3		- una sufficiente comprensione	8-10	
		- un lessico vario e appropriato	4		- una comprensione quasi completa	11-13	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	5		- una piena comprensione	14-15	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che ne compromettono la comprensione	1-2	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica  Interpretazione corretta e articolata del testo  punti 15	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	1-3	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la chiarezza di alcune parti	3-4		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	4-7	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura che rende l'elaborato comprensibile nei suoi contenuti fondamentali	5-6		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	8-10	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro	7-8		- analisi e interpretazione corrette	11-13	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro ed efficace	9-10		- analisi e interpretazione complete e precise	14-15	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di valutazioni personali, se richieste  punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	1-6		Punteggio _____ / 100  Punteggio _____ / 20  Punteggio _____ / 10	_____ / 40	
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	7-14				
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	15-20					
	- adeguate conoscenze e/o pertinenti riflessioni personali	21-26					
		- buone conoscenze e/o espressione di argomentate valutazioni personali	27-30				
			_____ / 60				

TIPOLOGIA B  
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)				INDICATORI SPECIFICI (punti 40)			
		DESCRITTORI	Punti			DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	1-3		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  punti 10	L'elaborato: - non rispetta la consegna e non vengono riconosciute né la tesi né le argomentazioni del testo proposto	1-2	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4-7			- rispetta in minima parte la consegna e vengono compiuti errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo proposto	3-4	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee	8-10			- rispetta sufficientemente la consegna e vengono individuate la tesi e alcune argomentazioni del testo proposto	5-6	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	11-13			- rispetta quasi completamente la consegna e vengono individuate correttamente la tesi e le argomentazioni del testo proposto	7-8	
		- un'efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	14-15			- rispetta completamente la consegna e vengono individuate con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo proposto	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 5	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	1		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti  punti 15	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	1-3	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	2			- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso non sempre adeguato dei connettivi	4-7	
		- un lessico semplice e ripetitivo, ma adeguato	3			- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici, e uno sviluppo abbastanza pertinente	8-10	
		- un lessico vario e appropriato	4			- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati, e uno sviluppo pertinente	11-13	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	5			- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia di connettivi, e uno sviluppo completamente pertinente	14-15	
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che ne compromettono la comprensione	1-2		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	1-3	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la chiarezza di alcune parti	3-4			- una ridotta presenza di riferimenti culturali, talora non corretti	4-7	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura che rende l'elaborato comprensibile nei suoi contenuti essenziali	5-6			- una sufficiente padronanza di riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	8-10	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro	7-8			- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con adeguate correttezza e congruenza	11-13	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro ed efficace	9-10			- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomentazione	14-15	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di valutazioni personali, se richieste  punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	1-6			Punteggio _____ / 100  Punteggio _____ / 20  Punteggio _____ / 10		
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	7-14					
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	15-20					
		- adeguate conoscenze e/o pertinenti riflessioni personali	21-26					
		- buone conoscenze e/o espressione di argomentate valutazioni personali	27-30					
			60					

TIPOLOGIA C  
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	1-3	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4-7	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee	8-10	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	11-13	
		- un'efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	14-15	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 5	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	1	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	2	
		- un lessico semplice e ripetitivo, ma adeguato	3	
		- un lessico vario e appropriato	4	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	5	
INDICATORE 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti 10	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura che ne compromettono la comprensione	1-2	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la chiarezza di alcune parti	3-4	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura che rende l'elaborato comprensibile nei suoi contenuti essenziali	5-6	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro	7-8	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato della punteggiatura che consentono di veicolare i contenuti in modo chiaro ed efficace	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	1-6	
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	7-14	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	15-20	
		- adeguate conoscenze e/o pertinenti riflessioni personali	21-26	
	- buone conoscenze e/o espressione di argomentate valutazioni personali	27-30		
			60	

	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della parafrasi  punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	1-2	
		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	3-4	
		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	5-6	
		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrasi corretti e coerenti	7-8	
		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrasi appropriati ed efficaci	9-10	
INDICATORE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  punti 15	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	1-3	
		- uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4-7	
		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	8-10	
		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	11-13	
		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	14-15	
INDICATORE 2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	1-3	
		- ridotta presenza e articolazione dei riferimenti culturali, talora non corretti	4-7	
		- sufficiente padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	8-10	
		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, che risultano corretti e pertinenti	11-13	
		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con pertinenza e presentati in modo articolato	14-15	
			40	

Punteggio \_\_\_\_ / 100

Punteggio \_\_\_\_ / 20

Punteggio \_\_\_\_ / 10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA  
 DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E FILOSOFIA**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO
<p><b>CONOSCERE</b>                      Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	7 corretta e ben articolata 6 corretta e coerente 5 sostanzialmente corretta 4 superficiale con inesattezze 3 frammentaria e poco coerente 2 gravemente lacunosa 1 errata o assente
<p><b>COMPRENDERE</b>                      Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede</p>	5 completa 4 quasi completa 3 superficiale 2 parziale 1 molto scarsa
<p><b>INTERPRETARE</b>                      Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	4 sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e ricostruire le linee principali della struttura argomentativa 3 sa individuare i concetti chiave di un testo e definire i termini stabilendo semplici collegamenti 2 analizza i testi/problemi con errori e/o in modo parziale 1 analizza i testi in modo scorretto mostrando incapacità di analisi
<p><b>ARGOMENTARE</b>                      Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	4 ben articolata con collegamenti pertinenti 3 abbastanza coerente ed organizzata in modo semplice con struttura testuale lineare 2 articolazione semplicistica dei contenuti, poco coesa e poco coerenti 1 inefficace con mancanza di collegamenti logici

IN DECIMI	IN VENTESIMI	LIVELLI
1	1 - 2	Prova consegnata in bianco o nulla  Dalla valutazione <b>3-4</b> fino alla <b>19-20</b> si segue la regola della somma. Per ogni indicatore si evidenzia una scala di livelli, in base alla quale si addizionano i descrittori di livello, cercando il numero corrispondente, a sostegno di ogni indicatore.
2	3 - 4	
3	5 - 6	
4	7 - 8	
5	9 - 10	
5½	11	
<b>6</b>	<b>12</b>	
6½ - 7	13 - 14	
7 ½ - 8	15 - 16	
8½ - 9	17 - 18	
9½ - 10	19 - 20	

<b>CANDIDATO</b> _____	<b>VOTO ATTRIBUITO</b> _____ /20
------------------------	----------------------------------

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
 C=IT  
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

*Allegato C*

*PROGRAMMI delle singole  
DISCIPLINE*

LICEO GINNASIO STATALE "G. Cevolani"  
Indirizzo Scienze Umane  
Classe 5 E – a.s. 2025/2026

Materia: Fisica

Docente: Prof. Gabriele Guglielmino

**Obiettivi raggiunti:**

La classe presenta un livello di conoscenze molto buono sui fenomeni elettrici e magnetici, sulla relatività e sui fondamenti della fisica moderna. Gli alunni hanno anche sviluppato un livello molto buono di ragionamento logico nello svolgere esercizi legati alla teoria studiata.

**Programma svolto:**

*LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB*

- L'elettrizzazione per strofinio e per contatto;
- I conduttori e gli isolanti;
- La definizione operativa della carica elettrica;
- La legge di Coulomb;
- La forza di coulomb nel vuoto e nel mezzo;
- L'elettrizzazione per induzione.

*IL CAMPO ELETTRICO ED IL POTENZIALE*

- il vettore campo elettrico;
- il campo elettrico di una carica puntiforme;
- il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie;
- il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione);
- l'energia potenziale elettrica
- il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico

*LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA*

- L'intensità della corrente elettrica (intensità, verso convenzionale, corrente continua);
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici;
- La prima legge di OHM ;

- La trasformazione dell'energia elettrica (effetto Joule); potenza dissipata per effetto Joule
- La seconda legge di OHM

#### *IL MAGNETISMO*

- I fenomeni magnetici. Il campo magnetico di una calamita. Il campo magnetico terrestre;
- La forza di Lorentz su una particella carica e su un filo. Il raggio di Lorentz;
- La legge di Biot-Savat e la legge di Ampere;
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz.

#### *LA NUOVA FISICA DEL '900*

- Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche
- La relatività ristretta: l'esperimento di Michelson e Morley, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze, l'energia relativistica.
- La nascita di una nuova fisica: la crisi dell'ultravioletto e la soluzione di Plank, l'effetto fotoelettrico e la spiegazione di Einstein, il dualismo onda-particella e la lunghezza d'onda di De Broglie

#### **Metodi:**

Lezione frontale, esercizi in aula.

#### **Mezzi:**

Libro di testo: Lezioni di Fisica edizione azzurra Autore: G. Ruffo Ed Zanichelli  
Appunti personali su classroom.

#### **Spazi:**

Aula

#### **Tempi:**

Da settembre 2025 a maggio 2026

#### **Criteri di valutazione:**

Verifiche scritte e interrogazioni orali seguendo la griglia di valutazione di dipartimento.

LICEO GINNASIO STATALE "G. Cevolani"

Indirizzo Scienze Umane

Classe 5 E – a.s. 2025/2026

Materia: Matematica

Docente: Prof. Gabriele Guglielmino

**Obiettivi raggiunti:**

La classe presenta un livello di conoscenze molto buono sulla Goniometria e Trigonometria, sul concetto di funzione e su come studiarla: dominio, segno, limiti e asintoti, derivata prima e identificazione di massimi e minimi. Gli alunni hanno anche sviluppato un livello molto buono di ragionamento logico nello svolgere esercizi legati alla teoria studiata.

**Programma svolto:**

*LE FUNZIONI GONIOMETRICHE*

- Definizione di radiante e di circonferenza goniometrica;
- La misura degli angoli in gradi e radianti;
- Angoli orientati;
- Le funzioni seno, coseno e tangente: definizione, grafico, caratteristiche;
- Le relazioni fondamentali della goniometria;
- Le funzioni goniometriche di angoli particolari ( $0^\circ$ ,  $30^\circ$ ,  $45^\circ$ ,  $60^\circ$ ,  $90^\circ$ );
- Equazioni goniometriche elementari, omogenee di II grado

*LA TRIGONOMETRIA*

- Il primo e il secondo teorema della trigonometria sui triangoli rettangoli;
- Il teorema dell'area;
- Il teorema dei seni;
- Il teorema del coseno

*LE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE*

- definizione di funzione
- definizione di dominio e codominio
- definizione di funzione reale di variabile reale
- classificazione delle funzioni (funzione algebrica, trascendente e relativi esempi)
- determinazione del dominio naturale delle funzioni algebriche.
- Determinazione degli zeri di una funzione
- Determinazione del segno di una funzione

*LIMITI DI UNA FUNZIONE RAZIONALE*

- definizione e verifica di limite finito di una funzione in punto
- definizione di limite infinito di una funzione in un punto
- definizione di limite finito per  $x$  che tende a più/meno infinito
- Le operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni.

- Risoluzione delle forme indeterminate *infinito su infinito* e *zero su zero*.
- Gli asintoti: definizione di asintoto orizzontale e verticale.

*LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE RAZIONALE:*

- a. Definizione e significato della derivata
- b. Calcolo delle derivate elementari
- c. Algebra delle derivate: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del rapporto di funzioni.
- d. Applicazioni delle derivate: calcolo della retta tangente al grafico di una funzione; calcolo della funzione variazione di una grandezza fisica; calcolo dei massimi e dei minimi di una funzione.
- e. Grafico di una funzione

**Metodi:**

Lezione frontale, esercizi in aula.

**Mezzi:**

Libro di testo: Bergamini/Trifone/Marozzi *Matematica.azzurro* Zanichelli Vol. 5. Con tutor  
Appunti personali su classroom.

**Spazi:**

Aula

**Tempi:**

Da settembre 2025 a maggio 2026

**Criteri di valutazione:**

Verifiche scritte e interrogazioni orali seguendo la griglia di valutazione di dipartimento.

**Classe 5<sup>E</sup> Liceo delle Scienze Umane Anno Scolastico 2025 -2026**

### **Programma di Filosofia svolto**

Prof. Luigi Siringo

Gli obiettivi e le finalità sono quelli elaborati dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane.

Se ne riportano le finalità generali:

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo variegato. Alcuni studenti/studentesse mostrano di padroneggiare le questioni filosofiche, di comprendere il lessico specifico della disciplina e di saper argomentare e fare collegamenti intra e interdisciplinari. Un altro gruppo, pur avendo tendenzialmente acquisito i contenuti disciplinari, è meno consapevole delle problematiche e delle implicazioni sottese ai temi e agli autori affrontati durante il corso dell'anno.

Metodi e mezzi: quale metodo didattico si è privilegiato il ricorso alla lezione dialogata. In alcune occasioni si sono proposti lavori di gruppo.

Uno strumento importante di apprendimento ed elaborazione è stato, negli ultimi due anni, il "quaderno-diario filosofico", compilato in itinere da ogni alunno/a seguendo le indicazioni del docente.

Si è fatto riferimento al manuale in adozione e all'articolo "Il ritorno del realismo":

M. FERRARIS e Laboratorio di Ontologia, *Pensiero in movimento*. Seconda edizione.  
Volume 2B: la filosofia dall'Illuminismo a Hegel, Sanoma-Paravia 2024.

M. FERRARIS e Laboratorio di Ontologia, *Pensiero in movimento*. Seconda edizione.  
Volume 3A: la filosofia da Schopenhauer a Heidegger, Sanoma-Paravia 2024.

M. FERRARIS e Laboratorio di Ontologia, *Pensiero in movimento*. Seconda edizione  
Volume 3B: la filosofia dallo storicismo ai dibattiti contemporanei, Sanoma-Paravia 2024.

G. CUCCI, *Il ritorno del realismo* in "La Civiltà Cattolica" 2011, IV, 131-136; 138-140 ("La dimensione metafisica del problema" esclusa).

Spazi e tempi: le lezioni si sono svolte per tre ore alla settimana, sia nella sede di Via Ugo Bassi che in quella di Corso Guercino.

Criteri di valutazione: la valutazione conclusiva non è stata attribuita solamente in base alla media aritmetica dei voti del quadrimestre ma anche dalla considerazione del progresso compiuto dalle studentesse e studenti rispetto alla situazione di partenza, dalla costanza, precisione e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, dalla correttezza dei comportamenti, dalla attiva partecipazione alle lezioni, dal raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La sufficienza è stata assegnata a fronte dei seguenti criteri (come da indicazioni dipartimentali):

- aver raggiunto gli obiettivi minimi formulati nella programmazione dipartimentale;
- possedere in modo essenziale i contenuti esaminati;
- formulare comunicazioni sufficientemente chiare;
- elencare le informazioni contenute in un testo;
- saper definire i termini;
- impegno e costanza nello studio.

Voti più alti sono stati assegnati a fronte dei seguenti criteri:

- possedere tutti o quasi i contenuti esaminati, dimostrando di averne colto il significato;
- presentazione ben articolata e organizzata dei contenuti;
- partecipazione in classe;
- svolgimento di ricerche o compiti facoltativi;
- continuità nello studio.

I contenuti:

#### **A. Schopenhauer (1788-1860)** [Vol. 3A]

Gli interrogativi filosofici.

*Il mondo come volontà e rappresentazione*: il Velo di Maya e la volontà di vivere.

Le vie della liberazione dal dolore.

#### **S. Kierkegaard (1813-1855)** [Vol. 3A]

Gli interrogativi filosofici.

Un nuovo modo di fare filosofia.

Le possibili forme dell'esistenza umana.

**K. Marx (1818-1883)** [Vol. 3A]

Gli interrogativi filosofici.

La concezione materialista della storia.

La lotta di classe.

L'alienazione.

Il punto di vista di Maurizio Ferraris: Marx tra filosofia e politica.

**Il positivismo di A. Comte (1798-1857)** [Vol. 3A]

Introduzione, a partire dalla definizione del termine "epistemologia".

La legge dei tre stadi.

L'epistemologia positivista: concetti generali.

**Dal verificazionismo del Circolo di Vienna al falsificazionismo di K. Popper (1902-1994)** [Vol. 3B]

Il Circolo di Vienna e il programma neopositivista.

Popper: il falsificazionismo

Gli interrogativi filosofici

Le riflessioni epistemologiche.

**F. Nietzsche (1844-1900)** [Vol. 3A]

Gli interrogativi filosofici.

Le fasi del pensiero.

Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: apollineo e dionisiaco.

La filosofia del mattino: la morte di Dio, il nichilismo attivo e passivo.

La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra.

Lettura di testi:

Testo T2: l'annuncio della morte di Dio (Aforisma 125 da *La gaia scienza*): pagg. 238-240.

Testo T4: L'eterno ritorno dell'uguale (da *Così parlò Zarathustra*): pagg. 243-245.

**S. Freud (1856 - 1939)** [Vol. 3A]

(si sono ripresi solo alcuni argomenti, essendo lo studio di Freud già avvenuto negli anni precedenti, soprattutto in Scienze Umane)

La portata rivoluzionaria dell'antropologia freudiana.

Il modello psicopatologico.

Il metodo psicoanalitico.

Il lavoro onirico.

**H. Bergson (1859-1941)** [Vol. 3A]

La critica del riduzionismo materialistico: lo spiritualismo.

Tempo spazializzato e "durata reale" della coscienza.

Percezione e memoria.

**E. Stein (1891 - 1942)** [appunti delle lezioni]

La vicenda biografica: una vita in ricerca.

L'empatia e le sue caratteristiche.

**H. G. Gadamer (1900-2002) e l'ermeneutica.** [Vol. 3B]

Introduzione: cenni alla storia all'ermeneutica (con riferimenti ad Agostino, Galilei, Schleiermacher).

Gadamer: gli interrogativi filosofici.

Le esperienze extra-metodiche della verità.

Il circolo ermeneutico.

Il punto di vista di Maurizio Ferraris: Gadamer, teorico dell'ermeneutica.

**E. Levinas (1905-1995)** [Vol 3B]

Gli interrogativi filosofici.

Levinas e le sue fonti: il Talmud.

L'etica del volto.

**M. Heidegger (1889 – 1976)** [Vol- 3A]

Gli interrogativi filosofici.

“Il primo” Heidegger: “Essere e tempo” e l'analitica esistenziale.

**H. Arendt (1906-1975)** [Vol 3B]

Totalitarismo e banalità del male.

**Il dibattito epistemologico contemporaneo:** tra realismo “ingenuo”, approccio ermeneutico e nuovo realismo (o realismo “critico”) [contenuti presenti nell'articolo “Il ritorno del realismo” e nel Vol. 3B]

A.S. 2025/26

Liceo "Giuseppe Cevolani" Cento

## CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE CLASSE 5E SCIENZE UMANE

### CONOSCENZE

- Avere una visione complessiva e globale relativamente alla storia dell'arte
- Analizzare il ruolo dell'arte nell'ambito della società e dei comportamenti individuali e collettivi
- Avere coscienza della salvaguardia e del rispetto del patrimonio artistico nazionale e internazionale

### COMPETENZE

- Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale
- Analizzare le opere e le immagini avendo maturato una personale visione critica
- Analizzare le immagini applicando la teoria della percezione

### ABILITA'

- Cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche
- Riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera
- Aver compreso il legame arte-società e saperlo individuare come protagonista nelle varie epoche
- Saper leggere l'opera d'arte e le immagini in generale applicando con consapevolezza la terminologia specifica
- Saper interpretare con una visione e un commento personale immagini e opere

### PROGRAMMA SVOLTO

Neoclassicismo, romanticismo e realismo

- caratteri generali delle poetiche pittoriche
- David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le alpi, Napoleone nel suo studio
- Canova: Ritratto di Paolina Bonaparte, Amore e Psiche, Napoleone come Marte pacificatore
- Ingres: Napoleone sul trono
- Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazione del 3 maggio 1808, Saturno divora i suoi figli, La famiglia di Carlo IV
- Fusli: La disperazione dell'artista davanti alle rovine antiche, Incubo
- Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia, Naufragio della Speranza. Abazia nel querceto, Monaco in riva al mare.

- Turner: Ombre e tenebre, Pioggia, vapore, velocità.
- Gericault: La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia
- Constable: La cattedrale di Salisbury, Barca in costruzione.
- Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

#### Realismo

- Courbet: Gli spaccapietre, Le vagliatrici di grano
- Millet: Le spigolatrici
- Daumier: Il vagone di terza classe

#### Architettura

- I nuovi materiali per l'edilizia
- Tour Eiffel, Statua della Libertà, Gallerie in Italia.

#### Impressionismo

- La pittura impressionista
- E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere
- Claude Monet: Impressione del sole nascente, I papaveri, La cattedrale di Rouen, Ninfee, Opere a Giverny
- Fenomeno del Giapponismo
- E. Degas: La lezione di danza. Piccola danzatrice, L'assenzio, L'Etoile
- L'influenza della fotografia nell'arte.
- Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri.

#### Il Postimpressionismo

- Il puntinismo
- Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte
- P. Cezanne: Giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire
- V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti,, I girasoli, Notte stellata, La raccolta degli iris, Campo di grano con volo di corvi
- Gauguin: Visione dopo il sermone

#### L'esperienza modernista

- G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Il Bacio, La Danae
- Art Nouveau
- Decorazione e architettura
- Modernismo catalano
- A. Gaudì: casa Milà, casa Batllò, Sagrada Família, Park Guell

#### L'età delle avanguardie

- Il rifiuto della tradizione
- E. Munch, un precursore: La pubertà, L'urlo
- L'espressionismo
- In Francia, I Fauves
- Matisse: La tavola imbandita, La stanza rossa, La danza
- In Germania, Die Brucke

- Kirchner: Due donne per strada
- E. Schiele: Abbraccio, La famiglia
- Il Cubismo
- Picasso: Periodo rosa, Periodo blu, Demoiselles d'Avignon, La fabbrica, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica
- Il primitivismo
- La scuola di Parigi: Chagall, Brancusi
- A. Modigliani: Nudo disteso con capelli sciolti, Ritratto di Jeanne Hébuterne, Testa Ca
- Il Futurismo
- U. Boccioni: La città che sale, gli Addii, Forme uniche della continuità nello spazio
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, La lampada ad arco
- L'architettura futurista: Sant'Elia
- L'Astrattismo
- V. Kandinskij: Senza titolo (primo acquerello astratto), Alcuni cerchi, Blu Cielo
- P. Mondrian: la serie degli alberi, Composizione in rosso, blu e giallo
- P. Klee: Uccelli in picchiata e frecce, Monumento a G.
- Il Dadaismo
- M. Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. Lo scolabottiglie
- Man Ray: Cadeau
- Il surrealismo
- S. Dali: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.
- Magritte: L'impero delle luci, il tradimento delle immagini
- Frida Kahlo: autoritratti
- La pittura metafisica
- G. De Chirico: Piazze d'Italia, Muse inquietanti, L'enigma dell'ora
- Il razionalismo in architettura
- Bauhaus
- Le Corbusier: Villa Savoye, Notre Dame de Haut
- Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata
- L'informale
- J. Pollock: Pali blu
- A. Burri: Sacco Rosso, Grande Cretto
- L. Fontana: Concetto spaziale attese, Ambiente spaziale luce nera
- Pop art: Roy Lichtenstein, Oldenburg
- A. Warhol: Minestra in scatola Campbell's 1968, Green Coca Cola bottles, Marylin 1967

### **Educazione Civica**

- Percorso sulla storie della pubblicità e le strategie di vendita
- La pubblicità ingannevole, la telepromozione e la frode
- articolo 9 della costituzione
- percorso storico artistico sulla storia del Liceo Cevolani dalla casa professa dei Gesuiti a oggi
- visita guidata a cura degli studenti aperta al pubblico in occasione della settimana della cultura

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

<b>CONOSCENZA</b>	<b>ESPRESSIONE</b>	<b>ANALISI</b>	<b>SINTESI</b>	<b>VOTO IN /10</b>
Possesso dei contenuti disciplinari	Uso consapevole del patrimonio lessicale, specifico e logico	Capacità di analisi ed interpretazione	Elaborazione delle conoscenze	
Possiede i contenuti in modo completo e approfondito, li organizza con autonomia e senso critico con apporti personali	Sa esporre e argomentare in modo chiaro, corretto, fluido e disinvolto, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato	Sa analizzare con completa padronanza i testi ricostruendone con rigore e precisione la struttura argomentativa	E' in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti con opportuni collegamenti, spunti personali e creativi	10
Possiede i contenuti in modo completo e approfondito, li organizza in modo autonomo e critico	Sa esporre e argomentare in modo chiaro e corretto utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo a diversi livelli cogliendone i temi impliciti e ricostruendone la struttura argomentativa	E' in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti con opportuni collegamenti	9
Sa organizzare i contenuti in modo consapevole ed autonomo	Sa esporre e argomentare in modo chiaro e corretto utilizzando la terminologia specifica	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e ricostruire le linee principali della struttura argomentativa	E' in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti	8
Sa organizzare i contenuti in modo coerente	Sa esporre in modo chiaro con terminologia corretta e nel complesso appropriata	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e definire i termini stabilendo collegamenti coerenti	E' in grado di produrre sintesi discretamente efficaci e coese	7
Possiede i contenuti in modo essenziale	Sa esporre in modo sufficientemente chiaro anche con terminologia non sempre appropriata	Sa individuare i concetti chiave di un testo e definire i termini stabilendo semplici collegamenti	E' in grado di produrre semplici sintesi abbastanza coese	6

Possiede i contenuti in modo superficiale ed incompleto	Espone in modo semplice ed impreciso	Analizza i testi in modo approssimativo con alcuni errori	Produce sintesi prevalentemente mnemoniche	5
Ha una conoscenza lacunosa e/o inesatta degli aspetti essenziali dei contenuti disciplinari	Espone in modo non sempre chiaro con lessico povero ed inesatto e/o terminologia impropria	Analizza i testi con errori e in modo parziale	Produce sintesi solo mnemoniche e disorganiche	4
Possiede i contenuti in modo gravemente inesatto	Espone in modo confuso usando un lessico scorretto e/o improprio	Analizza i testi in modo scorretto	Non riesce neppure a produrre sintesi mnemoniche e disorganiche	3
Non possiede alcun contenuto disciplinare	Espone in modo confuso scorretto ed inappropriato	Mostra totale incapacità di analisi	Evidenzia assenza di capacità sintetica	2
Si rifiuta di formulare qualsiasi discorso				1

Libri di riferimento:

Itinerario nell'arte vol.3 Cricco, Di Teodoro

prof. Silver Balboni

A.S. 2025/2026

## PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Daniela Alberghini

Materia: Lingua Inglese

Classe: 5E

Ore settimanali: 3

### LIBRI DI TESTO

David Spencer, Gateway to Success B2, Student's Book, Workbook and e-book, Macmillan Education

E. Jordan, P. Fiocchi, New Grammar Files, Trinity Whitebridge.

Spiazzi Tavella- Layton, Performer Heritage. Blu, Zanichelli

### CONTENUTI E TEMPI

#### Primo quadrimestre

Modulo di grammatica su: relative pronouns and relative clauses, gerunds and infinitives. Lessico relativo alla tecnologia (Gateway, Unit 9)

Modulo di grammatica su: mixed conditionals, future activities in the past, indirect questions. Lessico relativo a notizie e articoli. (Gateway, Unit 10)

#### Primo e secondo quadrimestre

Modulo di letteratura

Le caratteristiche storiche, culturali e letterarie essenziali del romanticismo, del romanzo di maniera, del periodo vittoriano e del primo novecento inglesi. Lettura di brani scelti da opere significative di importanti autori dei periodi studiati.

The rise of the novel	Heritage pag 129, 130
Daniel Defoe	Heritage pag 134
Robinson Crusoe	Heritage pag 135, 136
Texts:	
A dreadful deliverance	Heritage pag 136, 137
I was born of a good family	Heritage pag 131
The Romantic Age	
The historical context	Heritage pagg. 154- 159
Romantic poetry	Heritage pagg. 169, 170
William Wordsworth	Heritage pagg. 188, 189,
Text:	
Daffodils	Heritage pag. 192

The novel of manners - Jane Austen	Heritage pagg. 174, 214, 215
Pride and Prejudice	Heritage pag. 216
Text Mr and Mrs Bennet	Heritage pagg. 217, 218
The Victorian Age	Heritage pagg. 224-228
The American civil war	Heritage pag 232-233
The Victorian novel	Heritage pagg. 236-238
Aestheticism and Decadence	Heritage pagg. 240
Charles Dickens	Heritage pagg. 242, 243
Hard Times	Heritage pag. 244
Texts Mr Gradgrind	Heritage pag. 245
Coketown	Heritage pagg. 247, 248
Robert Louis Stevenson	Heritage pag. 270
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde	Heritage pagg. 270, 271
Text Jekyll's experiment	Heritage pagg. 272, 273
Oscar Wilde	Heritage pagg. 274, 275
The picture of Dorian Gray	Heritage pag. 276
Texts The painter's studio	Heritage pagg. 277, 278
Dorian's death	Heritage pagg. 279, 281
The Modern Age	
The War Poets	Heritage pag. 330
Rupert Brooke	Heritage pag. 330
Text The Soldier	Heritage pagg. 331
Wilfred Owen	Heritage pag. 332
Text Dulce et decorum est	Heritage pag. 333
James Joyce	Heritage pagg. 372-374
Dubliners	Heritage pagg. 375, 376
Text An encounter	testo fornito digitalmente
George Orwell	Heritage pagg. 390, 391
Nineteen Eighty-Four	Heritage pagg. 392, 393
Text Big brother is watching you	Heritage pagg. 394-395
Text Room 101	Heritage pagg. 396-398
Animal Farm	lettura integrale
The Irish troubles	Heritage pag. 431
Seamus Heaney	Heritage pagg. 454, 455
Text Digging	Heritage pag. 456

## OBIETTIVI

Gli allievi devono conoscere le caratteristiche essenziali della letteratura inglese ed essere in grado di inserire opere e autori nel contesto storico-culturale appropriato, anche in riferimento alla letteratura italiana; saper comprendere il contenuto e le caratteristiche linguistiche e formali di brevi testi originali e inserirli nel panorama storico-letterario studiato; essere in grado di relazionare, oralmente e per iscritto in modo semplice ma sufficientemente corretto e completo, sui contenuti storico-letterari proposti.

### **METODOLOGIA E MEZZI**

Sono state utilizzate diverse metodologie oltre alla lezione frontale, quali: visione di spezzoni di film in lingua originale, conversazione in lingua, ascolto di materiale audio in lingua, utilizzo di supporti multimediali quali il libro digitale, Classroom, edPuzzle e altre.

### **SPAZI**

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte in aula, con qualche attività specifica, quale il teatro in lingua inglese, svolta fuori aula.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli argomenti di letteratura sono stati oggetto di verifiche scritte e di verifiche orali. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti sono stati inoltre sottoposti a verifiche di ascolto e di lingua al fine di verificare le quattro competenze linguistiche. Per la valutazione delle prove sono state utilizzate le griglie di istituto.

Cento, 4 maggio 2026

La docente

Daniela Alberghini

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5E

DOCENTE: ARDIZZONI ANNA

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI**

**CONOSCENZE:** gli allievi hanno raggiunto un buon livello di conoscenze in relazione ad apparati scheletrico e muscolare; il primo soccorso ;le regole di più sport di squadra o individuali (atletica, badminton, tennis e palla tamburello, nuoto e pallanuoto, bocce, baseball); le norme di sicurezza dell'attività fisica e sportiva; il potenziale rappresentato dall'ambiente naturale e dallo spazio alternativo alla palestra come occasione di attività diversificata e creativa.

**ABILITA':** gli allievi hanno raggiunto un buon livello di abilità nell'esecuzione dei fondamentali di più sport di squadra o individuali. Rispettano le norme di sicurezza stabilite in condizioni ed attività diversificate. Hanno migliorato e consolidato capacità e abilità motorie.

**COMPETENZE :** gli allievi hanno raggiunto un buon livello di competenze e sanno eseguire correttamente in situazione di gioco i fondamentali tecnici delle discipline sportive trattate. Sanno attuare le operazioni necessarie a rimuovere e/o evitare condizioni di rischio per sé ed i compagni. Sanno elaborare ed eseguire attività coerenti ad un compito richiesto e riconoscere il corretto rapporto tra salute e benessere.

**CONTENUTI :** giochi di collaborazione e team building, Atletica Leggera (corsa veloce, getto del peso, salti in alto e in lungo), Danze popolari e Balli di gruppo, esercitazioni sull'Equilibrio in privazione sensoriale, Badminton, Palla Tamburello e Tennis, Nuoto, Baseball.

**METODI:** proposte ad invito e ad imitazione, lavori di gruppo.

**MEZZI :**tutte le attrezzature presenti in palestra, alla Pista di Atletica, al Circolo Tennis, alla Bocciofila ed in Piscina

**SPAZI :** palestra dell'istituto, Pista di Atletica, Percorso Vita, Circolo Tennis, Bocciofila, Piscina Comunale.

**TEMPI :** le attività proposte sono state suddivise tra primo e secondo quadrimestre in base alla disponibilità degli impianti e alle condizioni climatiche.

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** formativa ad ogni lezione, sommativa al termine dell'UDA. Valutazione di partecipazione attiva ed impegno profusi. Verifica orale o scritta sugli argomenti svolti per gli esonerati.

Cento, 07/05/2026

l'insegnante

Anna Ardizzoni

**LICEO-GINNASIO "G. CEVOLANI"**  
**Anno Scolastico 2025/2026 – Classe 5<sup>^</sup>E**  
**Programmazione di Scienze naturali**

**Insegnante:** prof.ssa Buldini Marcella  
**Testi adottati:** Simonetta Klein – Il racconto delle scienze naturali:  
Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche –  
Zanichelli

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Conoscere le caratteristiche chimiche del carbonio, conoscere la classificazione e la nomenclatura degli idrocarburi, riconoscere i gruppi funzionali in una struttura molecolare, comprendere il concetto di isomeria. Saper riconoscere i tipi di idrocarburi, saper dare il nome corretto alla formula di un idrocarburo, saper scrivere la formula dato il nome dell'idrocarburo.

Conoscere la definizione e la tecnologia del DNA ricombinante, conoscere la tecnica del clonaggio, dell'elettroforesi e della PCR, conoscere gli scopi e gli utilizzi di tali tecniche, conoscere le applicazioni delle biotecnologie nei diversi campi scientifici. Saper valutare in modo consapevole le informazioni sull'uso delle biotecnologie negli OGM e in medicina.

Conoscere la struttura interna del pianeta Terra. Conoscere gli aspetti principali della teoria della deriva dei continenti, conoscere i tipi di margine e gli edifici ad essi associati alla luce della tettonica a placche.

**CONTENUTI**

**CHIMICA ORGANICA**

**Cap. 1 Le basi di chimica organica**

1. Il carbonio e i suoi legami
  - il protagonista della chimica organica: il carbonio
  - l'ibridazione del carbonio e la geometria delle molecole
  - la libertà di rotazione
  - Le catene carboniose
2. Le molecole organiche
  - Le formule delle molecole organiche
  - La varietà dei composti organici
  - Molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe
3. L'isomeria
  - Che cos'è l'isomeria
  - Isomeria di struttura
  - Stereoisomeria
4. La reattività chimica
  - Le principali reazioni organiche
  - La scissione dei legami nelle reazioni organiche
  - La combustione: una reazione per tutti i composti organici

## Cap. 2 I composti organici

1. Le generalità degli idrocarburi e gli idrocarburi saturi
  - Gli idrocarburi: caratteri comuni e classificazione
  - Gli alcani
  - I cicloalcani
2. Idrocarburi insaturi e aromatici
  - Gli alcheni
  - Gli alchini
  - Gli areni e il benzene
  - I derivati del benzene

## BIOLOGIA

### Cap. 3 Le biomolecole

1. Atomi e molecole della vita
  - Elementi e composti negli organismi viventi
  - L'acqua: l'ambiente di reazione
  - Gli ioni favoriscono le reazioni biologiche
2. I carboidrati
  - I monosaccaridi
  - I disaccaridi e gli altri oligosaccaridi
  - I polisaccaridi
3. I lipidi
  - I trigliceridi o grassi
  - I fosfolipidi
  - Le cere
  - Gli steroidi
  - Le vitamine
4. Le proteine
  - Gli amminoacidi
  - Il legame peptidico
  - La struttura delle proteine
  - Le lipoproteine
5. Gli acidi nucleici
  - Il DNA o acido desossiribonucleico
  - La doppia elica del DNA
  - La spiralizzazione del DNA nei cromosomi
  - L'RNA o acido ribonucleico
  - L'ATP o adenosintrifosfato

### Cap. 5 La biologia molecolare

1. Lo studio delle molecole dell'ereditarietà (CLIL - inglese)
  - Le funzioni del DNA (CLIL - inglese)
  - La struttura del DNA: un ripasso (CLIL - inglese)
2. La replicazione del DNA (CLIL - inglese)

- Il ciclo cellulare (CLIL - inglese)
  - Il processo di replicazione del DNA (CLIL - inglese)
  - Il complesso di replicazione (CLIL - inglese)
  - Il ruolo dei telomeri
  - La correzione degli errori di replicazione (CLIL - inglese)
3. La trascrizione: dal DNA all'mRNA (CLIL - inglese)
- La trascrizione (CLIL - inglese)
  - La maturazione del trascritto primario (CLIL - inglese)
4. La traduzione: dall'mRNA alle proteine (CLIL - inglese)
- Il codice genetico (CLIL - inglese)
  - Il ruolo del tRNA (CLIL - inglese)
  - Il ruolo dei ribosomi (CLIL - inglese)
  - Il processo di traduzione (CLIL - inglese)
  - Dopo la traduzione (CLIL - inglese)
5. La genetica dei procarioti e dei virus
- Il genoma procariotico
  - La riproduzione asessuata nei batteri
  - I batteriofagi
6. La regolazione dell'espressione genica
- I meccanismi di variabilità genetica nei batteri
  - Il controllo dell'espressione genica negli eucarioti
  - I meccanismi di variabilità genetica negli eucarioti
  - Fonti di variabilità genetica comuni a procarioti ed eucarioti

## Cap. 6 Le biotecnologie

1. Le biotecnologie moderne (CLIL - inglese)
- Dalle biotecnologie tradizionali alle biotecnologie moderne (CLIL - inglese)
  - L'avvento dell'ingegneria genetica (CLIL - inglese)
  - Gli enzimi di restrizione (CLIL - inglese)
  - L'elettroforesi su gel (CLIL - inglese)
  - I vettori di clonaggio (CLIL - inglese)
  - La PCR o reazione a catena della polimerasi (CLIL - inglese)
  - Il sistema CRISPR / Cas9 (CLIL - inglese)
2. Le applicazioni delle biotecnologie
- Le biotecnologie e l'ambiente
  - Le biotecnologie nel settore agroalimentare
  - Le biotecnologie in campo biomedico
  - La bioinformatica: una scienza di oggi e di domani
3. Gli organismi transgenici e la clonazione
- La produzione di OGM
  - La clonazione

## SCIENZE DELLA TERRA

### Cap. 7 La Terra: energia e tettonica

1. Il pianeta Terra
  - Le terre emerse
  - I fondali oceanici
  - Le isole
2. Esplorare l'interno della Terra
  - Le onde sismiche rivelano l'interno del pianeta
  - La crosta terrestre
  - Il mantello
  - Litosfera, astenosfera e mesosfera
  - Il nucleo terrestre
3. La dinamica della litosfera
  - La distribuzione dei vulcani e degli ipocentri dei terremoti
  - L'isostasia
  - Il gradiente geotermico
  - Il flusso di calore
4. Il magnetismo terrestre
  - Il campo geomagnetico
  - Il magnetismo delle rocce e il paleomagnetismo
5. I contributi di Wegener e Hess
  - L'ipotesi di Wegener
  - Henry Hess e l'espansione dei fondali oceanici
6. La tettonica delle placche
  - I margini divergenti o costruttivi
  - I margini convergenti o distruttivi
  - I margini trasformativi o conservativi
  - La geografia delle placche
  - L'interno delle placche

### Educazione civica

- Agenda 2030

### METODI

Le scelte didattiche e le metodologie privilegiate sono state le seguenti:

- lezione frontale classica;
- lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo LIM;
- discussione in aula;
- esercitazione individuale;
- problem solving;
- visione di film;
- cooperative learning;
- flipped classroom.

**MEZZI**

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:  
libri di testo, manuali, video proiezioni da PC, filmati.

**SPAZI**

Edificio scolastico.

**TEMPI**

Anno scolastico.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche scritte e interrogazioni orali seguendo le griglie di valutazione del dipartimento.

Cento, 12 Maggio 2026

**La docente**

Prof.ssa Marcella Buldini

LICEO GINNASIO STATALE "G. CEVOLANI" – CENTO (FE)  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026  
CLASSE 5<sup>^</sup>E – INDIRIZZO delle SCIENZE UMANE  
PROGRAMMA di LINGUA E CULTURA LATINA  
Docente: Valentina Corso

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, pienamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. In misura più che soddisfacente è stata consolidata anche la capacità di analizzare e commentare i testi.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento per la maggior parte degli alunni e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: *l'applicazione, l'interesse per la materia, il metodo di studio e la frequenza.*

Viste le lacune pregresse relative alla conoscenza della lingua, nella seconda parte dell'anno si è preferito affrontare lo studio degli autori latini più complessi attraverso l'analisi di brani antologizzati in traduzione italiana con rimandi all'aspetto lessicale latino più rilevante.

1. *Competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, progettare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire informazioni.*

Relativamente alle competenze sopra elencate, si possono ritenere sufficientemente raggiunte: comunicare, collaborare e partecipare, progettare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire informazioni.

Conoscenze teoriche e pratiche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e competenze:

Gli alunni hanno sufficientemente raggiunto le seguenti competenze: comprendere i significati del messaggio del testo; attingere da testi latini d'autore brevi e in parte tradotti, il messaggio della civiltà latina su grandi temi e attualizzarlo; riferire in forma orale i contenuti del proprio sapere in modo chiaro e coerente, conoscere gli autori di letteratura latina e saper riferire contenuti sulle loro opere e sulla loro poetica; contestualizzare storicamente tali autori.

## Testo in adozione:

*Veluti flos*, G. Garbarino – L. Pasquariello – L. Rossi, Pearson

## PROGRAMMA SVOLTO

### Modulo 1: L'età giulio-claudia: Seneca, Petronio

L'età giulio-claudia: i principati di Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone, il rapporto tra intellettuali e potere;

- **Seneca**: biografia, l'attività politica a fianco di Nerone e il pensiero filosofico, il suicidio di Seneca; le opere: *I Dialogi*: i dialoghi di genere consolatorio, i trattati, Le Epistole a Lucilio, le tragedie, L'Apokolokyntosis.

Analisi di passi ( in latino e in traduzione italiana) tratti dalle seguenti opere:

- *De brevitae vitae* ( 1,1-4) *La vita è davvero breve?* ( latino); cap. 3, 3-4: Un esame di coscienza ( italiano); 10, 2-5: *Il valore del passato* (italiano), cap. 12, 1-7; 13,1-3: *La galleria degli occupati*;
- *De ira*, I, 1, 1-4: *L'ira* ( italiano); III, 13,1-3: "*La lotta contro l'ira*".
- *Epistulae ad Lucilium*, I. "*Riappropriarsi di sè e del proprio tempo*" ( latino)
- *De tranquillitate animi*: 2, 6-15: "*L'angoscia esistenziale*" ( italiano); 2, 10-15: "*Il male di vivere*" (latino)
- *De vita beata*: 16: "*La felicità consiste nella virtù*" ( italiano)

**MODULO DI ED. CIVICA:** *De clementia* ( "*Nunc redit animo*": il rapporto tra intellettuale e potere; lettura integrale del primo capitolo con collegamenti con le tragedie senecane (*Medea e Tieste: il furor tirannico*) l'*Agricola* di Tacito, il *Panegirico* a Traiano).

- **Petronio:** la vita, la questione dell'autore del *Satyricon*; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano; la decadenza dell'eloquenza nel *Satyricon* di Petronio; il romanzo.

Analisi di brani antologizzati in latino e in traduzione italiana tratti dal *Satyricon*.

- *Satyricon*, 32-33: "*Trimalchione entra in scena*" ( italiano), 37-38, 5: "*la presentazione dei padroni di casa*" (italiano), 50, 3-7: "*Trimalchione fa sfoggio di cultura*" (latino-italiano); 71, 1.8; 11-12: "*Il testamento di Trimalchione*" (italiano); 110.6-112: "*la matrona di Efeso*"

## Modulo 2: L'età flavia: Quintiliano

- Il contesto storico-culturale, i regni di Vespasiano, Tito e Domiziano, il pubblico e i generi letterari.

- **Quintiliano:** i dati biografici e la cronologia dell'opera;

- *Institutio oratoria*; struttura e contenuti;

La figura del perfetto oratore: *vir bonus dicendi peritus*

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Analisi di testi antologizzati in latino e traduzione italiana tratti dall'*Institutio oratoria*.

- *Institutio oratoria*: proemium 9-12: *Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore*; (italiano); I, 2, 1-2; 4-8: "*Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale*", "*Anche in casa si corrompono i costumi* (latino/italiano); I, 2, 18-22: "*Vantaggi dell'insegnamento collettivo*" (italiano); I, 3, 8-12: "*l'importanza della ricreazione*" (italiano); II, 2,4-8: "*Il maestro ideale*" (latino/italiano); X, 3, 22-30 "*la concentrazione*" (italiano- file).

- **Modulo 3: L'istituzione del principato adottivo: età di Nerva e Traiano**

- **Tacito:** i dati biografici e la carriera politica;

*L'agricola, La Germania, Il dialogus de oratoribus*;

Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*;

La concezione storiografica di Tacito; la prassi storiografica.

Analisi di brani antologizzati in latino e traduzione italiana tratti da:

- *Agricola*; *La prefazione*, 3; 30, 31,3 (italiano- discorso di Calgaco)
- *Germania* 1 (latino descrizione della Germania), 4, (latino/italiano aspetto fisico dei germani), 19, (italiano: la fedeltà coniugale);
- *Historiae*:IV, 73-74: “ *Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale*”; (italiano)
- *Annales* I 1, *Proemio* (italiano/latino); XIV, 8: “ *La tragedia di Agrippina*” (italiano); XV 38,39 “*Nerone e l’incendio di Roma*” (italiano),XV 62-64 ; “ *la morte di Seneca*” (traduzione ) XVI 18-19: “*la morte di Petronio*” (traduzione); XV, 44, 2-5: “*La persecuzione dei cristiani*” (italiano).

## **UTILIZZO DI SPAZI, SUSSIDI DIDATTICI E LABORATORI**

Le lezioni si sono svolte nell’aula della classe V<sup>^</sup>E; Il monitor touch è stato usato come strumento multimediale privilegiato con proiezioni di materiale didattico offerto dall’insegnante. Dal punto di vista metodologico sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale e/o interattiva volta a fornire il quadro di fondo e a spiegare gli argomenti trattati con opportuni collegamenti, sono stati proposti approfondimenti a partire dalla lettura e dall’analisi di ulteriori documenti forniti dalla docente;
- Ricerca individuale;
- Costruzione di mappe concettuali;
- Presentazione multimediale;
- Articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici.

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:  
libri di testo, manuali, video proiezioni da PC.

L’attività programmata è stata svolta nei tempi previsti.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione ha globalmente tenuto conto di:

livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

1. Interrogazioni orali volte alla verifica dei contenuti disciplinari studiati e presentazioni multimediali.
2. Prove scritte: Sono state somministrate prove scritte (questionari strutturati e/o semistrutturati) volte ad accertare l’acquisizione dei contenuti disciplinari.

Nella valutazione si sono adottate le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti. Per gli studenti con DSA e BES sono state adottate le misure previste nel PDP.

Cento, 09 maggio 2026

La docente  
Valentina Corso

LICEO GINNASIO STATALE "G. CEVOLANI" – CENTO (FE)  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026  
CLASSE 5<sup>^</sup>E – INDIRIZZO delle SCIENZE UMANE  
PROGRAMMA di LETTERATURA ITALIANA  
Docente: Valentina Corso

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, pienamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. In misura più che soddisfacente è stata consolidata anche la capacità di analizzare e commentare i testi e produrre testi in base alle diverse tipologie testuali affrontate durante l'anno scolastico.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento per la maggior parte degli alunni e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: *l'applicazione, l'interesse per la materia, il metodo di studio e la frequenza.*

Tuttavia un esiguo numero di alunni, ora per il metodo di studio non sempre ben strutturato, ha dimostrato difficoltà nella produzione scritta, nella rielaborazione personale e nell'esposizione dei contenuti studiati. Per gli alunni con DSA e BES si è sempre fatto riferimento agli obiettivi minimi programmati ad inizio anno e al PDP.

1. Competenze chiave di cittadinanza: *imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, progettare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire informazioni.*

Relativamente alle competenze sopra elencate, si possono ritenere sufficientemente raggiunte: *comunicare, collaborare e partecipare, progettare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire informazioni.*

Gli alunni hanno sviluppato in maniera più che soddisfacente le seguenti competenze: comprendere il messaggio contenuto in un testo orale; cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; produrre testi semplici coesi e coerenti con le differenti tipologie testuali; riassumere un testo dato; cogliere i tratti informativi salienti; rielaborare in forma personale le conoscenze acquisite.

Per gli alunni con BES e DSA si sono applicate le misure dispensative e compensative previste nel PDP.

### Testo in adozione:

- "LETTERATURA VISIONE MONDO", V. 2 B, 3A, V. 3 B, BOLOGNA, LOESCHER EDITORE.

## PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo. Caratteri del romanticismo europeo e italiano, p. 165.181; 201-203, 208-210; p. 219-223. pp. 241-242, pp. 245-247.

Il dibattito tra classicisti e romantici. Il senso della storia- letture di brani antologizzati (Madame de Staël: “ *Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani*” pp. 223-225.

**Manzoni**, cenni sulla biografia; ripresa dei temi fondamentali dei Promessi Sposi.

### **Giacomo Leopardi**

La vita e l'opera, p. 435

Fasi e nuclei dell'opera leopardiana, pp- 442-450

la poetica e il ruolo dell'immaginazione, p. 455

Le lettere e lo *Zibaldone*, pp. 619-622

I *Canti*, pp.459-470

La poetica della lontananza, pp. 471

Il “sistema” filosofico leopardiano e le fasi del pessimismo, p. 446

*Operette morali*: titolo, modelli, struttura, temi, forma, lingua e stile, pp. 553- 559

Il pessimismo leopardiano, p. 454

Lettura di alcuni brani antologizzati tratti dai *Canti*, dallo *Zibaldone* dei pensieri e dalle *Operette Morali*:

- “*Il suono, il canto, il vago*” (*Zibaldone*), p. 472
- “*La teoria del piacere*” (*Zibaldone*), p. 627 ( file)
- “*L'infinito come illusione ottica*” (*Zibaldone*), p. 627
- “*Sensazioni visive e uditive indefinite*” (*Zibaldone*) ( file)
- “*Ultimo canto di Saffo*” (*Canti*), p. 475
- “*L'infinito*” (*Canti*), p. 485
- “*A Silvia*” (*Canti*), p. 501
- “*Il sabato del villaggio*” (*Canti*) , p. 527
- “*La quiete dopo la tempesta*” (*Canti*), p. 522
- “*Il passero solitario*” (*Canti*), p. 481
- “*La ginestra o fiore del deserto*” (*Canti*), p. 534

*Operette Morali*:

- “*Dialogo della Natura e di un Islandese*” p. 581

- "Dialogo di Plotino e Porfirio, p. 602

### La cultura del Positivismo

Il pensiero "positivo": contesto e protagonisti

Positivismo e letteratura: il **Naturalismo francese**

- "Lo scrittore scienziato: *Zola e il romanzo sperimentale*", pp. 225, 226
- *Zola: L'assommoir, cap. XII, "Nella notte di Parigi"* p. 227

### La Scapigliatura

Il movimento e i suoi caratteri generali. p. 56

Lettura di brani antologizzati:

**Cletto Arrighi**: *Chi sono gli Scapigliati?*, p. 59

**Emilio Praga**: *"Preludio"*, p. 64

**Arrigo Boito**: *"Lezioni di anatomia"*, p. 67

**Igino Ugo Tarchetti**, *"Fosca"*, capp. XXXII- XXXIII, p. 71, ( file)

### Il Verismo - Giovanni Verga

La vita e l'opera. p. 225

La visione del mondo p. 260

Verga e Zola, p. 261

La visione della storia e della società, p. 264

Le tecniche veriste, p. 266

L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti

Le novelle, p. 273

Novelle rusticane: temi e tecniche narrative

*I Malavoglia*: struttura, sistema dei personaggi, spazio e tempo, tecniche narrative e stilistiche, pp. 312-318.

Il ciclo dei Vinti, p. 313

*Mastro-don Gesualdo*: temi, personaggi e stile, pp. 348-350

Lettura di brani antologizzati o su file forniti dal docente

- "Il ciclo dei Vinti" (*I Malavoglia*, Prefazione: *"La fiumana del progresso"*, p. 267

- “*Fantasticheria, L’Ideale dell’Ostrica*” (*Vita dei Campi*), p. 269
- “*Rosso Malpelo*” (*Vita dei campi*), p. 275
- “*La roba*” (*Novelle rusticane*), p. 301
- “*La lupa*” (*Vita dei campi*), p. 291
- “*La morte di Gesualdo*” (Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap. 5), p. 360

Lettura integrale de *I Malavoglia*

**Charles Baudelaire:** vita ed opera, p. 393

la visione del mondo: p. 396

- *L’Albatro*, (*I fiori del male, Spleen e Ideale*, LXXVIII) p. 403
- *Corrispondenze* (*I fiori del male, Spleen e Ideale*, IV), p. 405

- **Decadentismo**

Contesto storico, significato e temi, p. 413-417

- l’Estetismo, p. 442

**La poetica del Simbolismo**

Il Simbolismo in Italia: **Pascoli, D’Annunzio**

**Gabriele D’Annunzio**

La vicenda biografica fra eroismo e letteratura, p. 531

Il pensiero, la poetica e la produzione letteraria, p. 535-540

*L’Estetismo* dannunziano: *Il Piacere*: temi, fonti e modelli, lingua e stile, p. 545

Le *Laudi*: struttura, temi, p. 581

Il Superuomo di D’annunzio: *Le Vergini delle rocce, il Trionfo della morte, il fuoco*. p. 535

*Notturmo*, p. 574

Lettura di brani antologizzati o forniti dall’insegnante:

- “*L’attesa di Elena*” (*Il Piacere*, libro I, cap. 1), p. 549
- “*Una donna fatale*” (*Il Piacere*, libro I, cap. 3) (file)
- “*Il ritratto di Andrea Sperelli*” (*Il Piacere*, libro I, cap. II), p. 554
- “*L’Asta*”, (*il Piacere*, libro IV, cap. XVI), p. 558

- “*La sera fiesolana*” (*Alcyone*), p. 588
- “*La pioggia nel pineto*” (*Alcyone*), p. 592
- “*I pastori*” (*Alcyone*) p. 607
- “*L’onda*” (*Alcyone*) p. 600
- “*L’orbo veggente*” (*Notturmo*), p. 576

## **Giovanni Pascoli**

Biografia: Una vita tormentata dai lutti da p. 455 a 458

La visione del mondo, p. 457

La poetica del fanciullino, p. 463

La “rivoluzione stilistica e linguistica” da p. 466 a 468

*Myricae*: storia del testo, struttura, temi, fonti e modelli, lingua e stile, p. 471,472,473

*Canti di Castelvecchio*: storia del testo, struttura e temi, lingua e stile, p. 488

*Poemetti*. p. 503,504

*Poemi conviviali* p. 514,515.

-il socialismo pascoliano: “*La grande Proletaria si è mossa*”: un discorso commemorativo e celebrativo, pp. 460,461

- il nido contro la morte; l'utilità sociale della poesia p. 462;

Lettura di brani antologizzati o forniti dall’insegnante:

▪ “È dentro di noi un fanciullino” (*Il Fanciullino*), pp. 463,464,465.

- *Lavandare* p. 477,478

- *X Agosto*: p. 479, 480,481

- *l’Assiuolo*: p. 481,482,483

-*Novembre*: p. 484,485

-*Temporale- Tuono*: p. 486,487

- *Gelsomino notturno* (*Canti di Castelvecchio*), p. 501,502;

## **Avanguardie storiche**

**Il Futurismo**: caratteri generali

▪ “Il primo manifesto del Futurismo di Tommaso Marinetti” , pp.367-371.

## **Italo Svevo**

Svevo e la nascita del romanzo d’avanguardia in Italia

La vita e la formazione culturale, da p. 89 a 96.

*Una vita*: storia del testo; trama e temi; fonti e modelli; lingua e stile, da p.98 a 103.

*Senilità*: storia del testo e struttura; trama e temi; fonti e modelli; lingua e stile, da p. 104 a 109

*La coscienza di Zeno*: storia del testo; struttura e trama; i temi; fonti e modelli; lingua e stile, da 111 a 135.

Lettura di brani antologizzati o forniti dall'insegnante:

- “L’apologo del gabbiano.” (*Una Vita*)
- “il suicidio del protagonista.” (*Una Vita*)
- “Il ritratto dell’inetto” (*Senilità* cap.1), (file)
- “il desiderio e il sogno.” (*Senilità*, cap. X), p. 106
- “La Prefazione e il preambolo.” (*La coscienza di Zeno*, I), p. 114
- “Il fumo” (*La coscienza di Zeno*, cap. III), p. 117
- “Il padre di Zeno” (*La coscienza di Zeno*, cap. IV), p. 122
- “Lo schiaffo” (*La coscienza di Zeno*, cap. IV), p. 126
- “La salute di Augusta” (*La coscienza di Zeno*, cap. VI) (file)
- “Il funerale mancato” (*La coscienza di Zeno*, cap. VII), p. 128
- “Il finale” (*La coscienza di Zeno*), cap. VIII, p. 132

## Luigi Pirandello

La formazione, le varie fasi dell’attività artistica, la vita e le opere, da 139 a 141;

Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo, i “personaggi” e le “maschere nude”; la “forma” e la “vita”, da 142 a 149.

*Novelle per un anno*: composizione, struttura, temi, da p. 153 a 155.

I romanzi, da p. 168 a 170.

Il *fu Mattia Pascal*: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i modelli narrativi, i temi principali la struttura e lo stile; da p. 170 a p. 192.

La *lanterninosofia*, p. 188.

*Uno, nessuno e centomila*: struttura, temi;, da p. 195 a 201.

TEATRO: “*Così è se vi pare*”, trama e tematiche principali da p. 202 a 206; 211,212,213; da p. 216 a 220

Lettura di brani antologizzati o forniti dall'insegnante:

- “La forma e la vita” (L’umorismo, Parte seconda, cap. V)

- “La differenza tra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata” (L’umorismo, Parte seconda, cap. II)
- “Il treno ha fischiato...” (*Novelle per un anno*) da p. 162 a 167
- “Le due premesse”, capitolo I, II, (*Il Fu Mattia Pascal*), p. 175.
- “Un po’ di nebbia”, cap. XII, (*Il Fu Mattia Pascal*), p. 185
- “Lo strappo del cielo di carta”. cap. XII, (*Il Fu Mattia Pascal*), P. 187
- “la Lanterninosofia”, cap. XIII (*Il Fu Mattia Pascal*), p. 188.
- “Mia moglie il mio naso”, Libro, I, cap. 1 (*Uno, nessuno e centomila*), p. 197
- “Non conclude”, libro I, cap. IV, (*Uno, nessuno e centomila*), p. 200

#### IL TEATRO:

- “la verità svelata ( e non svelata) del finale”, atto III, scene VII- IX, (*Così è se vi pare*), p. 207.

### Giuseppe Ungaretti

Notizie biografiche da p. 401 a 403;

- L’esperienza della Prima Guerra mondiale e le poesie dal fronte, pensiero da p. 404 a 405.

-*Allegria*, i temi e lo stile : da p. 413 415;

-Le novità della prima poetica ungarettiana: la frantumazione metrica e il ruolo della parola.

- *Sentimento del tempo*: p. 444,445, 446;
- *Dolore e terra promessa* da p. 452 a 453.

Da L’*Allegria*:

- *Veglia*, p. 421
- *Sono una creatura*, p. 432
- *I fiumi*, p. 425
- *Fratelli*, p. 421
- *San Martino del Carso*, p. 430
- *Soldati*, p. 409

**Quasimodo**: percorso sulla guerra

“*Alle fronde dei salici*”, p. 598

“*Uomo del mio tempo*” (file)

**Educazione civica: Primo Levi:** percorso sulla Shoah

- biografia e produzione letteraria
- Lettura di brani tratti da “ *Se questo è un uomo*”: *Prefazione, I Sommersi e i salvati* (file, p. 89).
- Confronto a partire dalla visione del film Schindler’s List e approfondimento su tematiche inerenti la Shoah a cura dei singoli studenti.

Nella seconda metà del mese di Maggio si prevede di dedicare alcune lezioni alla conoscenza sintetica di Montale con lettura e analisi dei seguenti testi poetici:

**Eugenio Montale**

*Ossi di seppia*: modelli, struttura, temi, elementi stilistici p. 472, 473

- “*Non chiederci la parola*” (*Ossi di seppia*) , p. 480
- “*Meriggiare pallido e assorto*” (*Ossi di seppia*), p. 483
- “*Spesso il male di vivere ho incontrato*” (*Ossi di seppia*), p. 486
- “*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*” (*Satura*) , p. 535.

**PERCORSI PLURIDISCIPLINARI:**

- Rapporto uomo natura (Leopardi, Pascoli, D’Annunzio)
- L’irrazionale (Svevo, Pirandello)

**Produzione:**

Le tipologie dell’Esame di Stato:

- A- Analisi e interpretazione di un testo letterario
- B- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**UTILIZZO DI SPAZI, SUSSIDI DIDATTICI E LABORATORI**

Le lezioni si sono svolte nell’aula della classe V<sup>^</sup>E; Il monitor touch è stato usato come strumento multimediale privilegiato con proiezioni di materiale didattico offerto dall’insegnante. Dal punto di vista metodologico sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale e/o interattiva volta a fornire il quadro di fondo e a spiegare gli argomenti trattati con opportuni collegamenti, sono stati proposti approfondimenti a partire dalla lettura e dall’analisi di ulteriori documenti forniti dalla docente;
- Ricerca individuale;

- Costruzione di mappe concettuali;
- Presentazione multimediale;
- Articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici.

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:  
libri di testo, manuali, video proiezioni da PC.

L'attività programmata è stata svolta nei tempi previsti.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione ha globalmente tenuto conto di:

livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

1. Interrogazioni orali volte alla verifica dei contenuti disciplinari studiati e presentazioni multimediali.
2. Prove scritte: Durante l'intero corso dell'anno si sono svolte prove di verifica attinenti le tipologie relative all'esame di Stato. Nel secondo quadrimestre una di esse si è configurata come simulazione di prima prova dell'esame di Stato della durata di 6 ore condivisa con le classi quinte dell'Istituto.

Sono state somministrate inoltre prove scritte di diverso tipo (questionari strutturati e/o semistrutturati; risposte a domande aperte ) volte ad accertare l'acquisizione dei contenuti disciplinari.

Nella valutazione si sono adottate le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti. Per gli studenti con DSA e BES sono state adottate le misure previste nel PDP.

Cento, 09 maggio 2026

La docente

Valentina Corso

Programma svolto  
**Scienze umane**  
**Classe 5<sup>^</sup>E**  
**a.s. 2025-2026**

**Docente:** Annamaria Persico

**Obiettivi raggiunti**

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati sono stati raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

**Obiettivi/competenze**

Sviluppare capacità di lettura critica del mondo contemporaneo.

- Riconoscere ed analizzare aspetti della vita sociale in particolare in campo educativo, a livello formale ed informale, utilizzando le diverse prospettive scientifiche della psicologia, dell'antropologia culturale, della sociologia e della pedagogia;
- Essere in grado di utilizzare le principali teorie della società come schemi interpretativi di fenomeni sociali e psicosociali;
- Essere in grado di entrare nel dibattito sulla natura delle differenze tra società umane;
- Acquisire sensibilità per i fenomeni sociali, cioè la capacità di riconoscerli, inquadrarli, considerarli criticamente;
- Essere in grado di distinguere nella realtà sociale le forme istituzionali e non presenti nei processi formativi;
- Confrontare criticamente regimi politici diversi;
- Riflettere su caratteristiche, limiti ed efficacia del diritto;
- Essere in grado di interpretare l'attualità nell'ottica delle scienze sociopsicopedagogiche anziché del senso comune;
- Acquisire capacità di riflettere sull'educazione e la formazione come processi di crescita umana nell'integrazione individuo e società;
- Acquisire capacità di cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali una valenza formativa;
- Essere in grado di individuare e classificare, sulla base di parametri definiti, in situazioni reali o simulate, le variabili storico-sociali che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;

Saper applicare un metodo scientifico adeguato alla specificità dell'oggetto di studio;

- Sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di paradigmi plurimi nelle scienze umane;
- Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- Saper analizzare decodificare contestualizzare testi classici del pensiero;
- Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare fenomeni, approfondire problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni;
- Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- Utilizzare adeguatamente le tecnologie informatiche;

Adottare una prospettiva olistica;

- Integrare strumenti e linguaggi delle scienze sociopsicopedagogiche per interpretare contesti problematici anche in collaborazione con altre discipline (storia, filosofia);

Sviluppare capacità di dialogo utilizzando strumenti adeguati di comunicazione;

- Assumere ed esercitare, nelle diverse forme della comunicazione educativa, comportamenti ed atteggiamenti aperti all'accettazione ed interazione con l'altro;
- Essere consapevoli delle differenze culturali nelle loro dinamiche di incontro, opposizione, divergenze e convergenze nel quadro degli attuali processi di globalizzazione;
- Acquisire consapevolezza delle dinamiche di gruppo per sviluppare un clima di collaborazione e di cooperazione nei diversi contesti operativi e per svolgere una leadership autorevole, se necessario;
  - a. Acquisire gli strumenti e i concetti necessari all'analisi della vita sociale e all'interpretazione delle dinamiche sociali indispensabili a comprendere il mondo in cui viviamo e a vivere in modo responsabile e solidale la cittadinanza;
  - b. Interrogarsi sulla possibilità di individuare fondamenti comuni su cui costruire una convivenza armonica nel pluralismo dei valori delle società attuali, in particolare sul tema della giustizia, tra diritti umani e multiculturalismo.

### **Obiettivi minimi**

- Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico;
- A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del Novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain.

### **Linee generali e competenze**

La didattica fa riferimento principalmente alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente nell'UE (v. Raccomandazione del Consiglio Europeo, approvata il 22/5/2018). Queste sono integrate con competenze e capacità individuate dal Dipartimento di Scienze umane e Filosofia, che vengono di seguito riportate.

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

## Contenuti

### Antropologia

#### Unità 1 Lo sguardo antropologico sul sacro

- L'analisi del fenomeno religioso
- Origini e forme delle religioni
- I riti
- Gli elementi costitutivi della religione
- Un caso dell'oggi (Antropologia e psicologia), I nuovi riti di passaggio  
Testo 1 Julien Ries, Dopo la morte, la vita  
Testo 3 Ugo Fabietti, I culti sciamanici

#### Unità 2 Le grandi religioni del mondo

- 4a) Il significato di essere credenti
- 4b) Le religioni monoteistiche
- 4c) Induismo e buddismo
- 4d) Taoismo, confucianesimo e shintoismo (caratteri generali)
- 4e) Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia

#### Unità 3 La ricerca in antropologia

- Le caratteristiche della ricerca antropologica
- Le fasi della ricerca antropologica
- La ricerca antropologica contemporanea
- La professione dell'antropologo

### Sociologia

#### Unità 4 Norme, istituzioni, devianza e controllo

- 2a) Le regole invisibili della vita quotidiana
- 2b) Le istituzioni
- 2c) La devianza
- 2d) Il controllo sociale  
Testo 2 Howard Becker, Le tappe della carriera deviante

#### Unità 5 Stratificazione e disuguaglianze nella società

- Una definizione di "stratificazione sociale"
- Le teorie sulla stratificazione sociale
- La stratificazione sociale in epoca contemporanea
- La povertà
- Un caso dell'oggi, Il fenomeno dei NEET
- Letture multidimensionali della povertà

#### Unità 6 Industria culturale e comunicazione di massa

- L'industria culturale
- Cultura e società di massa
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

- K. Popper, Cattiva maestra televisione
  - La cultura digitale
- Testo 1 La lettura del “giallo e il gusto dell’iterazione (U. Eco, *Apocalittici e integrati*)

### **Unità 7 La religione nella società contemporanea**

- 1a) La religione come fenomeno sociale
- 1b) L’analisi sociologica della religione
- 1c) La religione nella società di oggi
- 1d) Il fondamentalismo

### **Unità 8 Il potere e la politica**

- Le dinamiche di potere
  - Lo Stato moderno
  - Un’analisi critica sulla democrazia
  - Il totalitarismo
- Testo 1 Lezioni di democrazia (G. Sartori, *La democrazia in trenta lezioni*)

### **Unità 9 La società globale**

- La globalizzazione
  - Forme e dimensioni della globalizzazione
  - Riflessioni e prospettive attuali
- Testo 2 Zygmunt Bauman, La perdita della sicurezza

### **Unità 10 la riflessione della sociologia sulla salute**

0. I concetti di “salute” e “malattia”
  1. La disabilità
  2. La malattia mentale
- Testo 1 Un nuovo sguardo sulla “diversità” (C. Lepri, *Viaggiatori inattesi*)

### **Unità 11 Il sistema scolastico e i suoi traguardi**

- La nascita della scuola moderna
- La scuola del XX secolo
- Una scuola inclusiva

### **Unità 12 La ricerca in sociologia**

- 3a) I fondamenti della ricerca sociale
- 3b) Gli strumenti della ricerca
- 3c) la professione del sociologo

### **Temi di approfondimento**

#### **I diritti umani**

- Il lungo cammino dei diritti umani
- Il codice di riferimento dell’umanità
- I diritti delle donne e dei bambini

## **Pedagogia**

### **Unità 1 La scuola inclusiva**

#### Percorso 1 La scuola su misura

- f. Ambiente su misura-Ellen Key
  - g. Scuola materna-Le sorelle Agazzi
  - h. La casa dei bambini-Maria Montessori
  - i. Rinnovata-Giuseppina Pizzigoni
  - j. Omnicrazia-Aldo Capitini
- Testo 3 Il metodo montessoriano (Montessori, *Educare alla libertà*)

#### Percorso 2 La pedagogia speciale

- Pedagogia speciale-Ovide Decroly  
Individualizzazione
- Educazione funzionale- Èdouard Claparède
- Ècole active-Ferrière

#### Percorso 3 Le scuole progressive negli Stati Uniti

- Metodo dei progetti-William Kilpatrick
- Piano Dalton-Helen Parkhurst
- 3e) Winnekta Plan-C. W. Washburne

#### Percorso 4 Didattica inclusiva e integrazione

- 1. Disabilità inclusiva vs handicap
- 2. Integrazione
- 3. Rete, svantaggio e promozione dell'inclusione

### **Unità 2 Politiche educative italiane, europee ed extraeuropee**

#### Percorso 1 Le teorie del primo Novecento

- Atto educativo- Giovanni Gentile
- Critica didattica- Giuseppe Lombardo Radice
- Scuola e lavoro-Karl Marx: l'uomo onnilaterale
- Educazione e democrazia-John Dewey

#### Percorso 2 La prospettiva psico-pedagogica

- Strutture cognitive-Jean Piaget
- Categorizzare-Mito-Jerome Bruner
- Intelligenze multiple- H. Gardner

#### Percorso 3 La formazione continua

- Sistema formativo integrato- Autonomia
- Competenze chiave

### **Unità 3 Educazione, formazione e cura nell'età adulta**

#### Percorso 1 Formazione e servizi di cura nell'età adulta

- a. Alfabetizzazione e cura di sé
- b. Migranti
- c. Servizi sociali
- d. Famiglie transnazionali

#### Percorso 2 Il personalismo pedagogico

- Umanesimo integrale. Democrazia-Jacques Maritain

Testo 2 L'educazione con il bastone e l'educazione progressiva (J. Maritain, *L'educazione al bivio*)

Percorso 3 La relazione pedagogica di aiuto alla persona

- Tendenza attualizzante-Carl Rogers  
Insegnante facilitatore

- Potenziale di vita- Célestin Freinet  
Scuola laboratorio e lavoro.

Testo 3 La comunicazione empatica (C. Rogers, *Libertà nell'apprendimento*)

Testo 4 Togliete la cattedra e rimboccatevi le maniche (C. Freinet, *I detti di Matteo*)

**Unità 4 Cittadinanza ed educazione ai diritti umani**

Percorso 1 Cittadinanza attiva e diritti umani

Percorso 2 Lotta per i diritti umani nelle pedagogie "alternative"

- a. Pedagogia degli oppressi-Paulo Freire  
Coscientizzazione
- b. Pedagogia della testimonianza-don Lorenzo Milani
- c. Pedagogia maieutica-Danilo Dolci

Testo 2 La scuola espressione della cultura dominante (Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*)

Percorso 3 Prospettive pedagogiche contemporanee

- Riforma del pensiero- Edgar Morin  
Testa ben fatta e visione globale

**Unità 5 Complessità, educazione e multiculturalità**

Percorso 3 Educazione e multiculturalità

- 5) Multietnicità e multiculturalità; riconoscimento
- 6) Interdipendenza- Martha Nussbaum

**Unità 6 I media, le tecnologie e l'educazione**

Percorso 1 Un modo diverso di apprendere

- Scaffolding- Lev S. Vygotskij
- Intelligenze- H. Gardner

**Educazione civica**

Carteggio Einstein Freud "Perché la guerra?"

I diritti umani

La comunicazione (comunicazione di massa; comunicazione efficace)

**Progetto Allena-menti**

Le life skills

**Metodi**

lezione dialogata, lezione frontale, brainstorming, cooperative learning, lavori in piccoli gruppi.

**Mezzi**

Testi utilizzati:

- Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Lo sguardo da lontano e da vicino (per il quinto anno delle scienze umane) Paravia – Pearson Italia, Torino 2020
- Angelo Scalisi, Percorsi e Parole - Dal Novecento al confronto contemporaneo - volume per il quinto anno (LDM), ed Zanichelli, Bologna, 2019
- Uso di presentazioni power-point
- Visione di DVD e/film inerenti agli argomenti trattati
- Letture di approfondimento

### **Spazi**

L'aula assegnata alla classe.

### **Tempi**

Il programma è stato svolto organizzando i contenuti in modo bilanciato tra primo e secondo quadrimestre.

### **Criteri di misurazione e valutazione**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

- abilità raggiunte
  - a. livelli di competenza
  - b. livelli di partenza
  - c. acquisizione dei contenuti e delle tecniche
  - d. impegno e interesse dimostrato
  - e. costanza nella realizzazione dei lavori
  - f. rispetto delle scadenze
  - g. partecipazione alle attività di classe o di gruppo

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso verifiche formative frequenti e verifiche sommative (almeno due prove scritte e due prove orali a quadrimestre).

Sono state utilizzate le griglie di valutazione scelte in sede di Dipartimento esplicitate nel PTOF d'Istituto, approvate dal Collegio Docenti.

Cento, 11 Maggio 2026

**La docente**

Prof.ssa Annamaria Persico

Liceo Ginnasio Giuseppe Cevolani  
**Programma di storia svolto dalla classe V E**  
Anno scolastico 2025 – 2026  
Prof. Giulio Antonio Borgatti  
Ore settimanali 2

## 1 Obiettivi cognitivi disciplinari

A) Abilità: Comprendere il messaggio contenuto in un testo, cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti di esso, in particolare le relazioni di causa effetto; sintetizzare i concetti principali di un testo e ricostruirne la trama argomentativa, descrittiva; compiere inferenze complesse. Saper leggere un grafico o una tabella e compiere da questi inferenze anche complesse. Saper prendere appunti.

B) Competenze: sapersi esprimere in maniera chiara ed efficace; saper leggere, comprendere e criticare testi scritti e orali; sintetizzare; tradurre ed inferire dal passato al presente e viceversa. Saper discutere.

- Obiettivi essenziali: lo studente deve sapersi esprimere in maniera coerente e comprensibile. Lo studente deve conoscere gli elementi essenziali della storia contemporanea dall'Unificazione Tedesca al 1994: le date fondamentali, gli eventi salienti, i nessi di causa effetto.

## 2 Contenuti

A) Conoscenze:

- L'età degli Imperi (1870 – 1918)
  - La seconda rivoluzione industriale
  - La Germania di Bismark
  - L'Inghilterra da Disraeli a Lloyd George
  - La Francia della Terza Repubblica
  - L'Impero Asburgico e la crisi di Cisleitania e Transleitania
  - L'Imperialismo
  - Gli USA dalla Golden Age all'età delle Riforme
  - La Russia Zarista
  - L'Italia Umbertina e la crisi di fine secolo
  - L'Italia Giolittiana
  - La Grande Guerra
  
- L'età dei Totalitarismi (1918 – 1945)
  - La rivoluzione russa
  - Il biennio rosso europeo
  - Il fascismo
  - Il nazionalsocialismo
  - La II Guerra mondiale e la Shoah
  
- L'età dei due Blocchi e la Prima Repubblica (1945 – 1994)
  - Il dopoguerra e la fine della Monarchia

- La Guerra fredda
- Gli anni del centrosinistra in Italia
- La distensione
- Gli anni del centrosinistra
- Il Concilio Vaticano II
- La Crisi del Vietnam e la contestazione giovanile
- Il '68 europeo e il '77 italiano
- Gli anni di piombo e i governi di unità nazionale: Andreotti, Moro
- Gli anni '80 nel mondo: Regan e Thatcher
- Craxi e il Pentapartito
- La fine dei regimi comunisti
- Tangentopoli e la fine della prima repubblica

### 3 Mezzi

Barbero, Frugoni, Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*.

Tesari, fotocopie e file multimediali audio-video forniti dal docente.

### 4 Spazi

Aula fornita di LIM.

### 5 Tempi

settembre – novembre: 1870 – 1918

dicembre – febbraio: 1919 - 1945.

marzo – maggio: 1946 – 1994.

### 6 Criteri

Il principio di base che informa tutta la didattica è il metodo induttivo, che privilegia l'analisi come momento iniziale per poi approdare alla sintesi. La didattica prevede lezioni frontali e seminariali, oltre a lavori di gruppo e laboratori su cartine, grafici e documenti storici.

Cento, 10 maggio 2026

Prof. Giulio A. Borgatti

## PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5E

INSEGNANTE **PIETRO RABITTI**

Materia d'insegnamento RELIGIONE CATTOLICA

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato improntato soprattutto a favorire l'acquisizione di elementi per operare scelte responsabili e consapevoli di fronte al problema religioso; prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale; conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e possono considerarsi raggiunti. Il principale obiettivo formativo è stato quello di responsabilizzare gli studenti e di renderli più autonomi nel percorso di apprendimento e capaci di uno sguardo critico rispetto ai temi trattati.

OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE
Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni. Riflettere sul valore della persona che sta alla base delle scelte etiche. Conoscere la posizione della Chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni ed evidenziandone le criticità. Prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale. Saper operare scelte consapevoli, libere e responsabili di fronte al problema religioso.

### CONTENUTI

#### **La Dottrina Sociale Cristiana.**

Introduzione. Ambiti.

La costruzione di una società più giusta. I Diritti Umani.

La propaganda. I social media. La democrazia.

Il Concilio Vaticano II e il vento del cambiamento

Credenti, atei e agnostici...: la domanda su Dio

#### **La Giornata della Memoria.**

Imparare dalla storia non basta.

La guerra come sconfitta morale dei popoli e dell'uomo.

#### **La costruzione di una società più giusta.**

L'insegnamento del Magistero. Verità e giustizia.

Lettura e commento del prologo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

La Chiesa e l'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità. Scegliere il bene.

Materialismo, coscienza e libero arbitrio

Il servizio civile universale: testimonianza in presenza

#### **La dignità della persona umana, il valore della vita e le scelte per il futuro.**

Film "The Giver"

La violenza contro le donne

Le famiglie omogenitoriali

Il Counseling: natura e significato

**Problemi etici derivanti dal progresso e dalla tecnologia.**

La propaganda. I social media. La propaganda. Perché funziona? L'intelligenza artificiale.

Il discorso di Steve Jobs all'università di Stanford.

**Il dialogo con le altre religioni ed il contributo per la pace tra i popoli.**

Dialogo tra credenti e non credenti

Confronto tra un "credente" e un "ateo": dalla conferenza tra Ravasi e il fisico Rovelli

**Un confronto su alcuni temi fondamentali: Dio, la persona umana, la salvezza e la morale.**

Il dono e il ruolo della donna nella Chiesa

La Global Sumud Flotilla.

Il Sinodo come strumento di collegialità

La libertà religiosa

**Incontro e testimonianza di alcune associazioni di volontariato del territorio**

Associazione "SAV"

Associazione Cento Solidale (Emporio solidale)

Associazione VO.CE

3) METODI E MEZZI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.

Si sono utilizzate brevi lezioni frontali e si è cercato di trattare le tematiche impostando un dialogo aperto nel rispetto reciproco.

Si è proposta la visione di video e/o film su tematiche inerenti agli argomenti trattati.

4) SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, Bibbia, documenti vari (brani tratti da testi del Magistero ecclesiale, articoli di giornali, riviste, canzoni), video proiezioni da PC, film, documentari e testimonianze, Google Suite (Meet e Classroom).

5) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale, espressa con i termini Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'apprendimento e rielaborazione dei concetti fondamentali relativi alle tematiche affrontate, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni. È stata data particolare rilevanza alle osservazioni relative

all'interesse, all'impegno e alla partecipazione, nonché al raggiungimento di alcuni degli obiettivi trasversali: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili e sviluppo delle competenze digitali.

Criterio di sufficienza: dimostrare interesse per gli argomenti trattati e saper spiegare i concetti fondamentali.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso domande orali in itinere, conversazioni guidate, dibattiti, confronti didattici.

Data 01/05/2026

Docente

Pietro Rabitti